



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 98 del 15 febbraio 2023.

“Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale per gli eventi meteo avversi che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana nei giorni 9 - 10 febbraio 2023”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante il 'Codice della protezione civile', come modificato dal decreto legislativo 6 febbraio 2020, n. 4, e, in particolare, l'articolo 7, comma 1, lettera c;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 e, in particolare, l'articolo 3 'Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza nel territorio della Regione Siciliana';

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14: 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024' e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 11 gennaio 2023, n. 1: 'Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2023';

VISTA la nota prot. n. 6964 del 15 febbraio 2023, recante in calce le determinazioni del Presidente della Regione, nella quale il Dirigente generale del Dipartimento



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

regionale della protezione civile rappresenta che: a partire dalla tarda serata dell'8 febbraio e fino a tutto il 10 febbraio 2023, la Sicilia è stata interessata da una perturbazione innescata da un ciclone mediterraneo denominato “Helios”, che ha coinvolto, prevalentemente, i settori orientali e centrali della Regione, insistendo in modo particolare sulla parte sud-orientale dove sono avvenute copiose precipitazioni; la perturbazione è stata accompagnata da venti di burrasca forte, provenienti dai quadranti orientali che hanno causato violente mareggiate lungo le coste esposte e arrecato danni diffusi alle strutture portuali e ai tralicci dell'alta tensione, mentre l'area ciclonica posizionata intorno all'isola di Malta ha provocato, soprattutto fra le province di Catania, Siracusa e Ragusa, precipitazioni persistenti e diffuse, prevalentemente di tipo avvevivo, con piogge cumulate in 48 ore frequentemente maggiori di 200 mm, con punte dell'ordine di 400-500 mm.; la pioggia prolungata e continua ha messo in crisi il reticolo idrografico, sia secondario che principale, ha favorito lo sviluppo di fenomeni franosi e sversamenti detritici, coinvolgendo aree urbane e reti viarie e ha arrecato ingenti danni al settore agricolo; alle quote più elevate, le rigide temperature hanno determinato precipitazioni nevose con accumuli abbondanti, soprattutto sul versante orientale dell'Etna, con il conseguente isolamento delle aree montane;

CONSIDERATO che, nella citata relazione n. 6964/2023, il Dirigente generale del D.R.P.C., nel precisare che gli eventi di cui trattasi sono meglio descritti nei rapporti meteo redatti dal Centro Funzionale Decentrato – IDRO del Dipartimento regionale della protezione civile, al cui contenuto si fa integrale rinvio, allegato alla stessa relazione, rappresenta che tali fenomeni calamitosi hanno determinato conseguenti danni alle infrastrutture pubbliche e private, alle attività produttive e commerciali, ai beni e alle persone, senza causare vittime; che il predetto Centro Funzionale Decentrato-IDRO, mettendo in relazione i quantitativi di pioggia previsti con le soglie critiche, ha diramato gli avvisi meteo - idrogeologico e idraulico, che sono stati



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

veicolati ai Comuni, ai Sindaci, ai Responsabili di protezione civile, ai gestori della viabilità e dei servizi pubblici essenziali e a tutte le strutture componenti il Sistema Regionale di protezione civile, fornendo raccomandazioni e sollecitando i Sindaci al fine di allertare la popolazione secondo quanto previsto dal Codice di protezione civile; con riferimento alle attività poste in essere in emergenza, lo stesso Dirigente generale evidenzia come tutte le strutture operative di protezione civile, regionali, provinciali e comunali, coadiuvate dalle associazioni regionali di volontariato, sono intervenute immediatamente per assistere la popolazione colpita, segnalare le situazioni di pericolo ed operare i soccorsi; sono stati immediatamente attivati i Centri Operativi Comunali per coordinare i soccorsi locali e le Prefetture di Catania, Ragusa e Siracusa hanno istituito i CCS;

CONSIDERATO che, per quanto concerne la stima dei danni, il succitato Dirigente generale rileva, inoltre, che sono ancora in corso le ricognizioni e non è possibile avere un quadro esaustivo, tuttavia sono stati stimati costi di circa euro 12.000.000,00 per interventi di somma urgenza e indifferibili e di euro 100.000.000,00 per interventi strutturali di riduzione del rischio residuo, e che i comuni per i quali sono pervenute segnalazioni e/o sono stati accertati danni sono i seguenti:

- Libero Consorzio di Siracusa: tutti i comuni;
- Libero Consorzio di Ragusa: tutti i comuni;
- Città Metropolitana di Catania: tutti i comuni;
- Città Metropolitana di Messina, comuni di: Messina, Alì Terme, Furci Siculo, Itala, Nizza di Sicilia, Scaletta Zanclea, Roccalumera, Santa Teresa di Riva, Sant'Alessio siculo, Letojanni, Taormina, Giardini Naxos, Lipari, Santa Domenica Vittoria, Fiumedinisi, Sinagra, Mirto, Sant'Angelo di Brolo, Longi, Capo D'orlando, Brolo, Acquadolci, Floresta, Roccella Valdemone, Santa Marina Salina, Ficarra, Montalbano Elicona;
- Libero Consorzio di Caltanissetta, comuni di: Gela, Niscemi;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

- Libero Consorzio di Enna, comuni di: Enna, Piazza Armerina;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, il Dirigente generale del D.R.P.C. rappresenta, conclusivamente, nella medesima relazione n. 6964/2023, che gli eventi emergenziali in argomento, per la valutazione complessiva del contesto di criticità, nonchè per l'estensione dei territori interessati e per la problematicità, talora esasperata, degli effetti al suolo, rientrano nell'ambito della lettera c) dell'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018, e, pertanto, rimette all'esame della Giunta regionale, ai sensi del citato art. 3 della legge regionale n. 13/2020, la proposta di dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza, per la durata di mesi dodici, per i comuni sopra elencati del territorio della Regione Siciliana, al fine di attivare ulteriori iniziative per garantire maggiore capacità di risposta operativa sul territorio;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 13/2020, di dichiarare lo stato di crisi e di emergenza, per la durata di mesi dodici, per i gravi danni provocati dagli eventi meteo avversi che, nei giorni dal 9 al 10 febbraio 2023, hanno interessato i comuni del territorio della Regione Siciliana sopra elencati;

RITENUTO, altresì, di darne comunicazione all'Assemblea Regionale Siciliana, ai sensi del comma 1 dello stesso art. 3 della legge regionale n. 13/2020;

SU proposta del Presidente della Regione,

D E L I B E R A

ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, di dichiarare lo stato di crisi e di emergenza, per la durata di mesi dodici, per i gravi danni provocati dagli eventi meteo avversi che, nei giorni dal 9 al 10 febbraio 2023, hanno interessato i comuni, di seguito elencati, del territorio della Regione Siciliana, in conformità alla nota prot. n. 6964 del 15 febbraio 2023, ed atti alla stessa acclusi, del Dipartimento regionale della protezione civile, recante in calce le determinazioni del Presidente della Regione, costituenti allegato alla presente deliberazione:

- Libero Consorzio di Siracusa: tutti i comuni;

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

- Libero Consorzio di Ragusa: tutti i comuni;
 - Città Metropolitana di Catania: tutti i comuni;
 - Città Metropolitana di Messina, comuni di: Messina, Alì Terme, Furci Siculo, Itala, Nizza di Sicilia, Scaletta Zanclea, Roccalumera, Santa Teresa di Riva, Sant'Alessio siculo, Letojanni, Taormina, Giardini Naxos, Lipari, Santa Domenica Vittoria, Fiumedinisi, Sinagra, Mirto, Sant'Angelo di Brolo, Longi, Capo D'orlando, Brolo, Acquedolci, Floresta, Roccella Valdemone, Santa Marina Salina, Ficarra, Montalbano Elicona;
 - Libero Consorzio di Caltanissetta, comuni di: Gela, Niscemi;
 - Libero Consorzio di Enna, comuni di: Enna, Piazza Armerina;
- di darne comunicazione all'Assemblea Regionale Siciliana, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della medesima legge regionale n. 13/2020.

Il Segretario
BUONISI

Il Presidente
SCHIFANI

MTC



**Presidenza della Regione Siciliana
Dipartimento Regionale della Protezione Civile**

Servizio S.01 Emergenza - Gestione della Sala Operativa Regionale Integrata

Prot. n. 6964/S.01/DRPC Sicilia del 15/02/2023

Al Presidente della Regione Siciliana

e, p.c. Alla Segreteria di Giunta

OGGETTO: Eventi meteo che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana nei giorni 09 -10 febbraio 2023. Proposta di: 1-dichiarazione dello stato di crisi nel territorio della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 3, c.1, L. r. 07 luglio 2020, n. 13. 2- Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'art. n. 24 del D. lgs. 12 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile".

1. EVENTI

Nel corso delle giornate dal 8 al 10 febbraio 2023, la Sicilia è stata interessata da una perturbazione innescata da un ciclone mediterraneo denominato "Helios" dalle autorità maltesi.

I maggiori episodi di maltempo hanno interessato prevalentemente i settori orientali e centrali della Sicilia e fenomeni più intensi si sono avuti nella parte sud-orientale.

A causa dell'area ciclonica posizionata intorno all'isola di Malta si sono avute precipitazioni persistenti e diffuse prevalentemente di tipo avvevivo, con piogge cumulate in 48 h frequentemente maggiori di 200 mm, soprattutto nelle province di Catania, Messina, Ragusa con punte dell'ordine di 400 - 500 mm nel siracusano.

Tali fenomeni hanno causato esondazioni di alcune aste fluviali e torrentizie, diffusi allagamenti, frane, sversamenti di detriti, con danni alle aree urbane e interruzioni alla viabilità, senza, fortunatamente, provocare vittime o feriti.

La perturbazione è stata accompagnata da venti di burrasca forte provenienti dai quadranti orientali che hanno causato danni diffusi ai tralicci e ai cavi dell'energia elettrica, cadute di alberi, nonché violente mareggiate lungo le coste esposte, soprattutto la fascia ionica, e danni a tutte le infrastrutture litoranee a quelle portuali.

Alle quote più elevate, le rigide temperature hanno determinato precipitazioni nevose con accumuli abbondanti, soprattutto sui versanti sud e orientale dell'Etna, con il conseguente isolamento delle aree montane e dei due poli turistico-sportivi di Rifugio Sapienza e Piano Provenzana.

Gli effetti al suolo conseguenti al maltempo hanno comportato la reazione del sistema regionale di Protezione Civile con l'attivazione dei COC e delle associazioni regionali di volontariato. Le Prefetture di Catania, Ragusa e Siracusa hanno istituito i CCS.

1.1 RAPPORTI DI EVENTO

Il Centro Funzionale Decentrato-Idro di questo Dipartimento ha redatto il rapporto di evento, trasmesso con la nota prot. n. 6607/S04-CFD_Idro/DRPC Sicilia del 14/02/2023, ai cui contenuti si rinvia integralmente per tutti i più precisi dettagli. Lo stesso costituisce allegato alla presente nota.

1.2 AVVISI DI PROTEZIONE CIVILE

Il Centro Funzionale Decentrato-Idro, mettendo in relazione i quantitativi di pioggia previsti con le soglie critiche, tenendo altresì conto delle precipitazioni dei giorni precedenti, ha diramato i seguenti avvisi meteo-idrogeologico e idraulico:

1) n. 23039 del 08/02/2023 il quale ha previsto, per il 9/02/2023, un'allerta gialla per le ZOA C-D, arancione per le ZOA B-E e rossa per le ZOA A-F-G-H-I con condizioni meteo avverse per venti, rovesci o temporali di forte intensità e nevicate al di sopra dei 500-700 m.

2) n. 23040 del 09/02/2023 il quale ha previsto, per il 10/02/2023, un'allerta gialla per le ZOA A-B-C-D, arancione per le ZOA E-H-I e rossa per le ZOA F-G con condizioni meteo avverse per venti, rovesci o temporali di forte intensità e nevicate al di sopra dei 500-700 m.

Gli avvisi sono stati veicolati, come da procedura, ai Comuni, ai Sindaci, ai Responsabili di Protezione Civile, ai gestori della viabilità e dei servizi pubblici essenziali e a tutte le strutture componenti il Sistema Regionale di PC, fornendo raccomandazioni e sollecitando, ai Sindaci, l'informazione alla popolazione secondo quanto previsto dal Codice di Protezione Civile.

Il DRPC in ragione degli avvisi di allerta di colore arancione/rossa si è posta in allarme per l'organizzazione ed il coordinamento delle risorse e dei mezzi regionali da impiegare nei contesti emergenziali che si possono determinare. Le Amministrazioni Comunali al ricevimento degli avvisi hanno l'obbligo, secondo le procedure approvate, e, di cui alle Raccomandazioni citate negli avvisi regionali di PC, di provvedere ad allertare e/o attivando nei casi previsti i COC e/o i presidi operativi, avviando i presidi territoriali ed informando la popolazione.

2. ATTIVITA' IN EMERGENZA

Le strutture operative di protezione civile, regionali, provinciali e comunali, supportate dalle associazioni di volontariato di protezione civile operanti sul territorio regionale, si sono attivate immediatamente per assistere la popolazione colpita, segnalare le situazioni di pericolo al fine di evitare pregiudizi per la sicurezza della popolazione e operare soccorsi.

Nei comuni particolarmente colpiti dall'evento, sono stati immediatamente attivati i C.O.C., per coordinare i soccorsi locali, attivare le funzioni e le procedure per il monitoraggio di tutta la zona interessata, con la conseguente rimozione delle situazioni di pericolo, fino alle cessate condizioni d'emergenza.

A causa dell'evento previsto la maggior parte dei comuni delle province interessate oltre ai C.O.C., hanno emesso ordinanze di chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, asili nido, cimitero comunale, impianti sportivi, aree mercatali e dei parchi pubblici.

Le Prefetture di Catania, Siracusa e Ragusa hanno attivato il CCS per le funzioni di supporto più importanti: viabilità; servizi essenziali; censimento danni; assistenza alla popolazione; strutture operative locali. Sono stati impiegati per la fase di assistenza alla popolazione le componenti specialistiche delle Associazioni di volontariato operanti sul territorio, i VV.F. e le forze dell'ordine locali.

I tecnici comunali, preallertati, con il supporto di tecnici dei Servizi provinciali di questo D.R.P.C., sono stati impegnati nelle attività di presidio territoriale, censimento danni e coordinamento locale.

La S.O.R.I.S. del D.R.P.C. ha operato un monitoraggio degli eventi acquisendo notizie, comunicazioni, segnalazioni di danno pervenute da parte dei Comuni, Province, Prefetture ed Enti Locali ed ha mantenuto i contatti con tutti i C.O.C. attivati per seguire l'evoluzione degli eventi in ogni parte del territorio siciliano al fine di consentire ai decisori la dislocazione attuale delle risorse di protezione civile; ha elaborato altresì resoconti aggiornati costantemente nei periodi di maggiore criticità.

I Servizi provinciali del D.R.P.C. hanno attivato numerose Associazioni di volontariato impiegati in emergenza con altrettanto numerosi mezzi operanti sul territorio interessato. A seguito delle più gravi situazioni di pericolo riscontrate, i Sindaci hanno provveduto con proprie Ordinanze, alla chiusura delle strade interrotte, ai lavori di rimozione di detriti e fango, al ripristino della viabilità ed alle necessarie attività di soccorso alla popolazione.

La precisa consistenza dei danni arrecati al territorio potrà essere più compiutamente valutata anche a seguito della rimozione dei pericoli incombenti.

3.1 EFFETTI AL SUOLO E DANNI

Relativamente agli eventi in oggetto i servizi territoriali del DRPC hanno predisposto e trasmesso alcune prime relazioni mentre pochi comuni hanno trasmesso relazioni complete sui danni.

Il quadro di danneggiamento è compatibile con gli effetti della violenta perturbazione che ha colpito l'isola con esondazioni di alcune aste fluviali e torrentizie, allagamenti, frane, sversamenti di detriti, con danni alle aree urbane e interruzioni alla viabilità, senza, fortunatamente, provocare vittime o feriti.

I venti di burrasca forte provenienti dai quadranti orientali hanno causato danni diffusi ai tralicci e ai cavi dell'energia elettrica, cadute di alberi, nonché violente mareggiate lungo le coste esposte, soprattutto la fascia ionica, e danni a tutte le infrastrutture litoranee e a quelle portuali.

Alle quote più elevate, le rigide temperature hanno determinato precipitazioni nevose con accumuli abbondanti, soprattutto sui versanti sud e orientale dell'Etna, con il conseguente isolamento delle aree montane e dei due poli turistico-sportivi di Rifugio Sapienza e di Piano Provenzana.

Numerose le case sparse isolate per inaccessibilità per neve con una popolazione interessata di circa 5.000 persone.

Numerosi i casi di blackout elettrico, per danni alla rete aerea di Enel e di Terna da forte vento e da neve, sulle province orientali che hanno interessato complessivamente circa 300 mila persone.

3.2 SCENARI DI DANNO RESIDUO

Alla luce dei primi sopralluoghi effettuati, in taluni casi, da tecnici comunali e da tecnici dei Servizi territoriali del DRPC, sono stati rilevati in diversi casi condizioni locali di grave criticità, ovvero serio rischio, dovuti alla probabilità di ulteriori piogge e di conseguenti esondazioni, colate di fango, e detriti lungo tutte le strade comunali, provinciali e statali.

4. STIMA DEI DANNI

La valutazione complessiva del contesto di criticità, per l'estensione dei territori interessati e per la problematicità, talora esasperata, degli effetti al suolo (infatti, da una primissima e sommaria, ancora in corso, stima dei danni valutati in circa € 12 milioni per interventi di somma urgenza ed indifferibili per il ripristino dei servizi essenziali, per soccorso e assistenza alla popolazione per eliminare i pericoli e di € 100 milioni per interventi strutturali di riduzione del rischio residuo) porta a dover considerare, quella in atto nel territorio siciliano e segnatamente per le Città metropolitane di Messina, e Catania e per i Liberi Consorzi di Ragusa e Siracusa una emergenza di tipo c) ai sensi dell'art. n. 7 del D. lgs. 12 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione civile".

5. PROPOSTA STATO DI CRISI E RICHIESTA DI DELIBERAZIONE STATO DI EMERGENZA DI RILIEVO NAZIONALE

Dagli atti in possesso dello scrivente Dipartimento pervenuti dagli enti locali e dagli accertamenti eseguiti, così come sopra esposto, i territori dei Comuni sottoelencati:

- Libero Consorzio di Siracusa: tutti i comuni
- Libero Consorzio di Ragusa: tutti i comuni
- Città Metropolitana di Catania: tutti i comuni;
- Città Metropolitana di Messina: comuni di: Messina, Ali Terme, Furci Siculo, Itala, Nizza di Sicilia, Scaletta Zanclea, Roccalumera, Santa Teresa di Riva, Sant'Alessio Siculo, Letojanni, Taormina, Giardini Naxos, Lipari, Santa Domenica Vittoria, Fiumedinisi, Sinagra, Mirto, Sant'Angelo di Brolo, Longi, Capo D'Orlando, Brolo, Acquadolci, Floresta, Roccella Valdemone, Santa Marina di Salina, Ficarra, Montalbano Elicona;
- Libero Consorzio di Caltanissetta: comuni di Gela e Niscemi;
- Libero Consorzio di Enna: comuni di Piazza Armerina e Enna.

sono stati colpiti, nei giorni dal 09 e 10 febbraio 2023, da severi fenomeni calamitosi con conseguenti gravi danni alle infrastrutture pubbliche e private, alle attività produttive e commerciali, ai beni ed alle persone che si configurano come emergenze.

In ragione dell'intensità e dell'estensione, le suddette emergenze debbono essere fronteggiate con urgenza d'intervento e con mezzi e poteri straordinari da impegnare nell'arco presuntivo di un anno e si configurano come eventi di tipo c) ai sensi dell'art.7 del D. lgs. 12 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione civile".

Alla luce delle superiori considerazioni si sottopongono alla S.V., On.le Presidente, le proposte di:

- 1- dichiarazione dello stato di crisi nel territorio della Regione Siciliana ai sensi dell'art.3, c.1. della L. n. 7 luglio 2020, n. 13 al fine di attivare ulteriori iniziative per garantire maggiore capacità di risposta operativa sul territorio;
- 2- richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. 12 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile".

firmato
Il Funzionario Dir. Tit. P.O.
Baldassare Mannella
firma autografa sostituita a
mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del
D. Lgs n° 39/1993

firmato
Il Dirigente del Servizio S.01
Rosario Di Prazza
firma autografa sostituita a
mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del
D. Lgs n° 39/1993



Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore Cocina

Salvatore Cocina

Visto, passi in Giunta
il Presidente della Regione Siciliana
On. Renato Schifani

Renato Schifani



DRPC Sicilia

Numero codice fiscale **80012000826**
Partita IVA **02711070827**

Servizio S04 – Rischio Idraulico e Idrogeologico
Centro Funzionale Decentrato-Idro

Prot. 06607/S04-CFD_Idro/DRPC Sicilia del 14/02/2023

Dirigente Generale DRPC Sicilia
s.cocina@protezionecivilesicilia.it

SDG.01- Staff Segreteria Tecnica del Dirigente Generale
m.cacciatore@protezionecivilesicilia.it

S.01 - Emergenza - Gestione della Sala Operativa
Regionale Integrata della Regione Siciliana
r.dipiazza@protezionecivilesicilia.it

Oggetto: Trasmissione Rapporto sull'evento meteo del 08-10 febbraio 2023

Con la presente, si trasmette per le successive determinazioni il Rapporto sull'evento meteo:

20230214_06607_CFD-REP_1_RAPPORTO_EVENTO_08-10_02_2023.

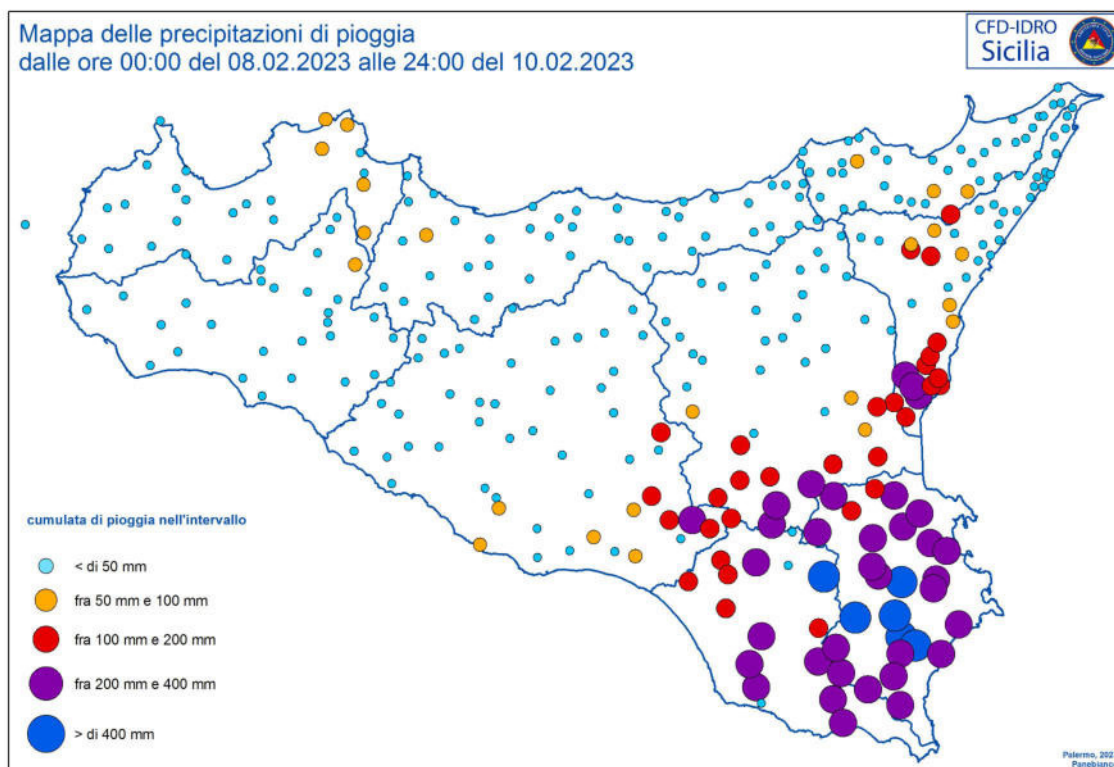
IL FUNZIONARIO
TITOLARE DI P.O.
(PANEBIANCO)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(BASILE)



CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO - Idro

RAPPORTO SUGLI EVENTI METEO DEL 08-10 FEBBRAIO 2023



IL DIRIGENTE DEL CFD-Idro
(BASILE)



SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
ANALISI METEOROLOGICA	4
ANALISI PLUVIOMETRICA	9
ANALISI IDROMETRICA	29
ANALISI NIVOMETRICA	32
ANALISI ANEMOMETRICA	34
EFFETTI AL SUOLO	36
RASSEGNA STAMPA - EVENTO 8-10 FEBBRAIO 2023	37

N.B.

LE ANALISI E LE ELABORAZIONI SVILUPPATE NEL PRESENTE REPORT DERIVANO DA DATI PLUVIOMETRICI E ANEMOMETRICI NON VALIDATI



INTRODUZIONE

A partire dalla tarda serata dell'8 febbraio e fino a tutto il 10 febbraio 2023, la Sicilia è stata interessata da una perturbazione innescata da un ciclone mediterraneo denominato "Helios".

L'evento meteorologico ha coinvolto prevalentemente i settori orientali e centrali della Sicilia, insistendo in modo particolare sulla parte sud-orientale dove sono avvenute copiose precipitazioni.

La perturbazione è stata accompagnata da venti di burrasca forte provenienti dai quadranti orientali che hanno causato violente mareggiate lungo le coste esposte e arrecato danni diffusi alle strutture portuali e ai tralicci dell'alta tensione.

L'area ciclonica posizionata intorno all'isola di Malta ha provocato, soprattutto fra le province di Catania Siracusa e Ragusa, precipitazioni persistenti e diffuse prevalentemente di tipo avvertivo, con piogge cumulate in 48 h frequentemente maggiori di 200 mm, con punte dell'ordine di 400 - 500 mm. La pioggia prolungata e continua ha messo in crisi il reticolo idrografico, sia secondario che principale, ha favorito lo sviluppo di fenomeni franosi e sversamenti detritici, coinvolgendo aree urbane e reti viarie, e ha arrecato ingenti danni al settore agricolo.

Alle quote più elevate, le rigide temperature hanno determinato precipitazioni nevose con accumuli abbondanti, soprattutto sul versante orientale dell'Etna, con il conseguente isolamento delle aree montane.

Gli effetti al suolo conseguenti al maltempo hanno comportato la reazione del sistema regionale di Protezione Civile con l'attivazione dei COC e delle associazioni regionali di volontariato. Le Prefetture di Siracusa e Ragusa hanno istituito i CCS.

I dati pluviometrici e anemometrici, **non validati**, utilizzati per l'elaborazione del presente rapporto provengono dalle:

- stazioni pluviometriche della nuova rete di monitoraggio meteorologico del DRPC Sicilia;
- stazioni della rete regionale di monitoraggio idrologico ex-AdB transitate al DRPC Sicilia.



ANALISI METEOROLOGICA

Il contesto meteo che si è venuto a configurare è di seguito descritto (dalle Previsioni Sinottiche del DPC):

EVENTO 09-10.02.2023

Mercoledì 08.02.2023:

Una vasta area depressionaria, estesa dall'Europa orientale fino alla Penisola Iberica, richiama correnti fredde orientali che portano nevicate sino a bassa quota sulle regioni del medio versante Adriatico e precipitazioni sparse al Sud e sulle due isole maggiori, anche qui nevose fino a quote collinari. Domani proseguiranno le nevicate sui settori del medio versante Adriatico, nel contempo un'area ciclonica in formazione sulle coste nord-africane, in risalita verso la Sicilia, causerà un deciso peggioramento del tempo su Calabria e Sicilia, con precipitazioni diffuse anche temporalesche, associate ad un consistente rinforzo della ventilazione orientale. Venerdì il sistema perturbato si sposterà verso sud lasciando l'instabilità soltanto su Sicilia e Calabria meridionale, mentre sul resto del Paese il tempo sarà stabile. Le temperature, ancora in lieve diminuzione, raggiungeranno valori minimi da bassi a molto bassi su tutte le regioni.

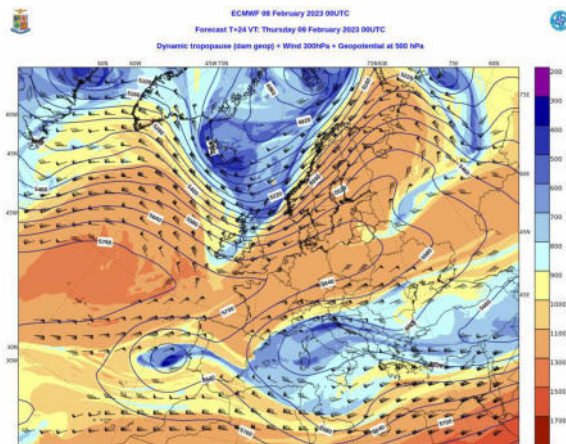
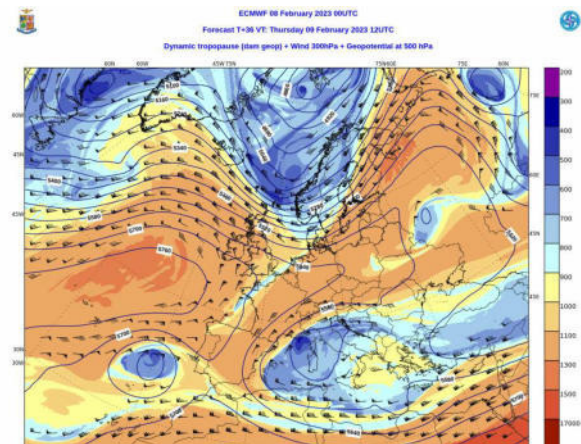
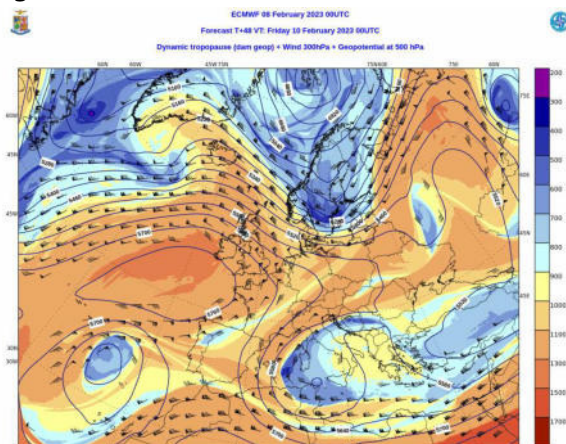
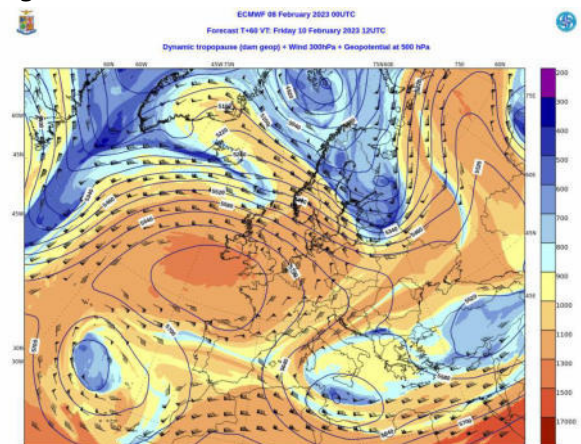
Giovedì 09.02.2023:

Il nostro Paese è ancora pienamente interessato da una vasta circolazione depressionaria di origine polare che continua a determinare locali nevicate sui settori del medio versante Adriatico, su Sardegna e parte del Sud, dove nel contempo la formazione di un'area ciclonica, intorno all'isola di Malta, sta causando un deciso peggioramento su Calabria e Sicilia, con precipitazioni diffuse anche temporalesche, nevicate abbondanti già dalle quote collinari ed un consistente rinforzo della ventilazione orientale, specie a ridosso delle aree ioniche. Nella prima parte della giornata di domani il sistema ciclonico continuerà a causare una decisa fase di maltempo su Sicilia e Calabria meridionale, in miglioramento dal pomeriggio-sera, mentre sul resto del Paese il tempo si farà più stabile, con temperature massime in aumento, specie al Nord. Sabato la progressione di un robusto campo di alta pressione di origine atlantica favorirà l'avvio di condizioni di bel tempo su tutte le regioni.

Venerdì 10.02.2023:

Un profondo minimo depressionario continua a determinare condizioni di tempo fortemente perturbato su Sicilia e Calabria, con precipitazioni intense, specie sui settori meridionali della Sicilia, con nevicate abbondanti fino a quote di bassa montagna e con raffiche di vento fino a burrasca forte o tempesta. Dal tardo pomeriggio di oggi, tuttavia, il rapido allontanamento dell'elemento perturbato verso la Libia porterà un progressivo miglioramento, fino a cessazione delle precipitazioni. Domani, l'espansione di un vasto e robusto anticiclone dall'Europa occidentale determinerà condizioni di tempo stabile e soleggiato su tutto il nostro Paese, con attenuazione anche della ventilazione sull'estremo Sud. La fase di bel tempo si consoliderà e si manterrà anche nei prossimi giorni, eccetto una breve parentesi instabile sul Meridione nella seconda parte della giornata di domenica, in un quadro di generale aumento delle temperature che raggiungeranno ovunque valori ben al di sopra delle medie del periodo.

Le immagini delle Figg. 1-4 evidenziano la previsione della Tropopausa e del Geopotenziale 500 Hpa fra le giornate del 09 e il 10 Febbraio.

**Figura 1****Figura 2****Figura 3****Figura 4**

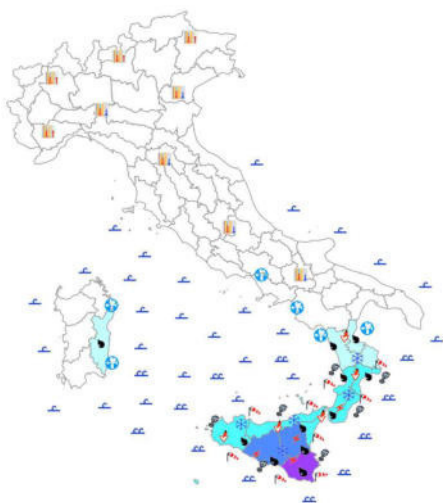
Sulla scorta dei vari modelli previsionali, il Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della Protezione Civile ha emesso le seguenti valutazioni meteo:

AGGIORNAMENTI PER IL GIORNO CORRENTE	PREVISIONI PER IL GIORNO SUCCESSIVO
Previsioni dell'8 febbraio per l'8 - rovesci o temporali da isolati a sparsi, con cumulate da 15 a 35 mm in 12 ore, sulle ZVM 54 (isole dello Stretto), 56, 58, 59 (Sicilia orientale e isole dello Stretto di Sicilia); - rovesci o temporale da isolati a sparsi, con cumulate da 10 a 20 mm in 12 ore, sulle ZVM 54, 55, 57 (Sicilia occidentale); - nevicate al di sopra dei 500-700 m con apporti al suolo da deboli a moderati	Previsioni dell'8 febbraio per il 9 - rovesci o temporali diffusi da 70 a 120 mm in 24 ore, su ZVM 56Sud, 58 e 59 (Sicilia orientale); - rovesci o temporali sparsi da 45 a 90 mm in 24 ore, su ZVM 55Est, 56Nord e 57 (Sicilia centrale e Nord-orientale); - nevicate al di sopra del 700-900 sulla Sicilia Sud-orientale e al di sopra dei 500-700 m sulle restanti zone, con apporti al suolo da moderati ad abbondanti
Previsioni del 9 febbraio per il 9 - rovesci o temporali sparsi da 60 a 90 mm in 12 ore, su ZVM 57Sud, 58Sud e 59 (Sicilia Sud-orientale); - rovesci o temporali sparsi da 20 a 45 mm in 12 ore, su ZVM 54Sud, 56Sud e 58 resto (Sicilia Sud-	Previsioni del 9 febbraio per il 10 - rovesci o temporali sparsi da 60 a 110 mm in 18 ore, su ZVM 57Sud, 58Sud e 59 (Sicilia Sud-orientale); - rovesci o temporali isolati da 20 a 50 mm in 12 ore, su ZVM 56Sud, 57 resto e 58 resto (Sicilia Sud-



AGGIORNAMENTI PER IL GIORNO CORRENTE	PREVISIONI PER IL GIORNO SUCCESSIVO
occidentale, centrale e Nord-orientale); - rovesci o temporali isolati da 15 a 35 mm in 12 ore, su ZVM 54 resto, 55, 57 resto e 56Nord (Sicilia Nord-occidentale e tirrenica); - nevicate al di sopra del 700-900 sulla Sicilia Sud-orientale e al di sopra dei 500-700 m sulle restanti zone, con apporti al suolo da moderati ad abbondanti	occidentale, centrale e Nord-orientale); - rovesci o temporali da isolati a sparsi da 5 a 20 mm in 6 ore, su ZVM 54, 55 e 56Nord (Sicilia occidentale tirrenica); - nevicate al di sopra del 700-900, con apporti al suolo da moderati ad abbondanti e quota neve in graduale rialzo nel corso della giornata
Previsioni del 10 febbraio per il 10 - temporali isolati, da 15 a 40 mm in 12 ore, sulla ZVM 59 (Sicilia Sud-orientale); - rovesci o temporali isolati, da 10 a 25 mm in 6 ore, sulle ZVM 56Sud, 57 e 58 (Sicilia centro-meridionale e Nord-orientale); - rovesci o temporali isolati, da 5 a 15 mm in 6 ore, sulla ZVM 54, 55, 56 Nord (Sicilia occidentale e tirrenica); - nevicate al di sopra del 900-1100m, con apporti al suolo da deboli a moderati	Previsioni del 10 febbraio per l'11 - nessun fenomeno significativo

 09.02.2023 - Estratto Boll. Vig. Meteo CFC-DPC del 08.02.2023 (PREVISIONE)	 09.02.2023 - Estratto Boll. Vig. Meteo CFC-DPC del 09.02.2023 (AGGIORNAMENTO)
---	---

10.02.2023 - Estratto Boll. Vig. Meteo CFC-DPC del
09.02.2023 (PREVISIONE)10.02.2023 - Estratto Boll. Vig. Meteo CFC-DPC del
10.02.2023 (AGGIORNAMENTO)

LEGENDA	
Aree di vigilanza meteo	
Quantitativi giornalieri di Precipitazione previsti	
	Assenti o non rilevanti
	Deboli
	Moderati
	Elevati
	Molto elevati
Caratteristiche delle precipitazioni previste	
	Pioggie sparse o intermittenti
	Pioggie diffuse e continue
	Nevicate deboli o moderate
	Nevicate abbondanti
	Rovesci o temporali a carattere isolato
	Rovesci o temporali a carattere sparso
	Rovesci o temporali a carattere diffuso
Altri fenomeni meteorologici di rilievo	
Venti	
	Forti
	Burrasca
	Tempesta
	Frequenti raffiche

Gelate	
	Diffusa formazione di ghiaccio al suolo a quote collinari
	Diffusa formazione di ghiaccio al suolo a quote di pianura
Nebbie	
	Nebbie diffuse nelle ore notturne e del primo mattino
	Nebbie diffuse e persistenti anche nelle ore diurne
Mari	
	Molto mosso
	Agitato o molto agitato
	Grosso o molto grosso
Moto ondoso	
	In aumento
	In diminuzione
Temperature	
	Elevate o in sensibile aumento
	Molto elevate o in marcato aumento
	Basse o in sensibile calo
	Molto basse o in marcato calo

Infine, il Dipartimento della protezione civile ha emesso contestualmente i seguenti Avvisi di Condizioni Meteorologiche Avverse:

Giorno 07.02.2023

Dal mattino di domani, mercoledì 08 febbraio 2023, e per le successive 24-36 ore, si prevedono venti da forti a burrasca dai quadranti orientali, con probabili raffiche di burrasca forte o tempesta nella giornata di giovedì 9 febbraio 2023. Forti mareggiate lungo le coste esposte.

Dalla tarda mattinata di domani, mercoledì 08 febbraio 2023, e per le successive 18-24 ore, si prevedono nevicate:

- *al di sopra dei 500-700 m, con apporti al suolo da deboli a moderati.*



Giorno 08.02.2023

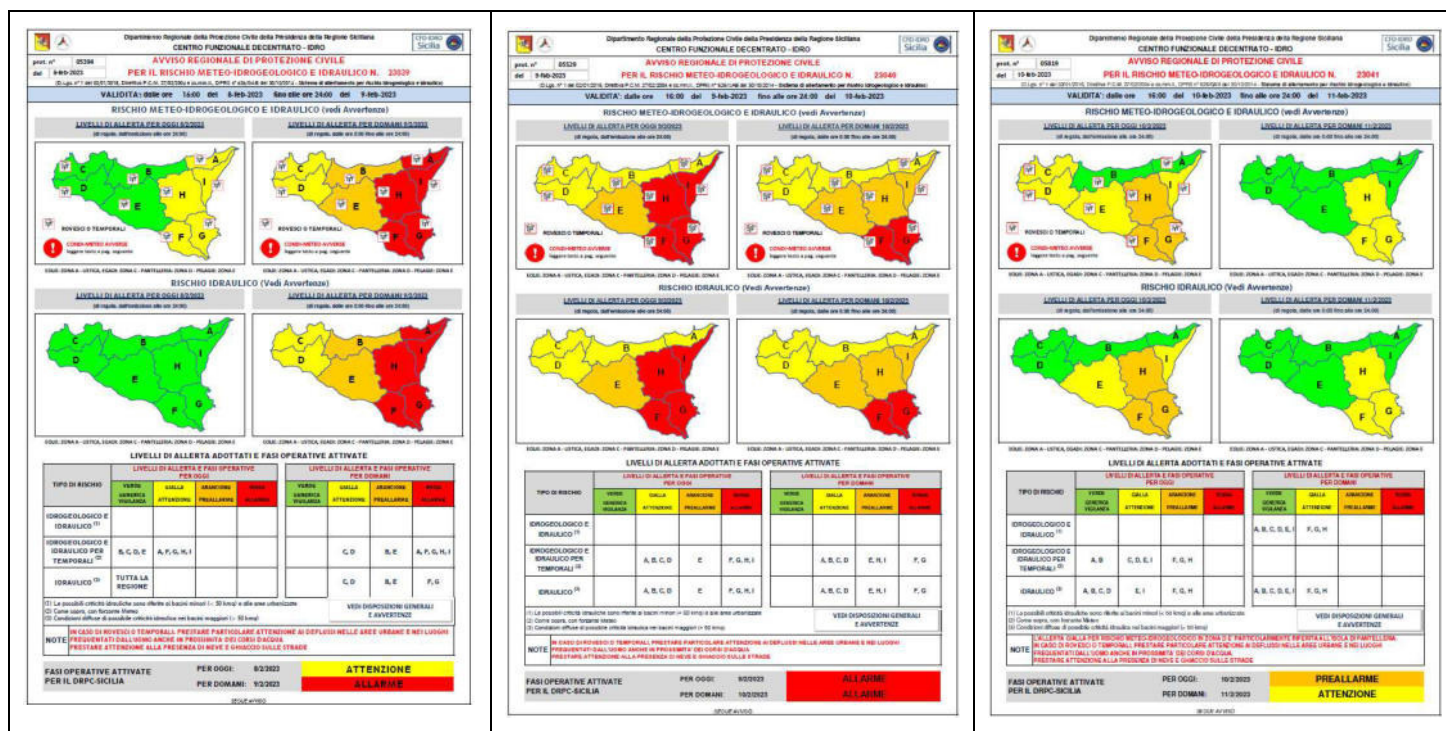
Dalle prime ore di domani, giovedì 09 febbraio 2023, e per le successive 24-36 ore, si prevedono:

- precipitazioni diffuse ed abbondanti, anche a carattere di rovescio o temporale, specie settori centro-orientali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento;
- il persistere di nevicate al di sopra dei 500-700 m, con apporti al suolo generalmente moderati, fino ad abbondanti.

Giorno 09.02.2023

Dalla tarda serata di oggi, giovedì 09 febbraio 2023, e per le successive 18-24 ore, si prevede il persistere di venti da forti a burrasca dai quadranti orientali, con possibili raffiche di burrasca forte sui settori sud-orientali, fino a tempesta su quest'ultime. Forti mareggiate lungo le coste esposte.

Il CFD-Idro, alla luce di quanto sopra, mettendo in relazione i quantitativi di pioggia previsti con le soglie critiche, tenendo altresì conto delle precipitazioni dei giorni precedenti, ha diramato i seguenti Avvisi Regionali di Protezione Civile per il rischio Meteo-Idrogeologico e Idraulico.





ANALISI PLUVIOMETRICA

L'evento meteo che ha interessato la Sicilia dalla notte fra l'8 e il 9 febbraio sino a tutta la giornata del 10 febbraio 2023 ha coinvolto con maggiore intensità e persistenza la Sicilia sud-orientale, colpendo prevalentemente i territori delle province di Ragusa e di Siracusa e la parte meridionale della provincia di Catania.

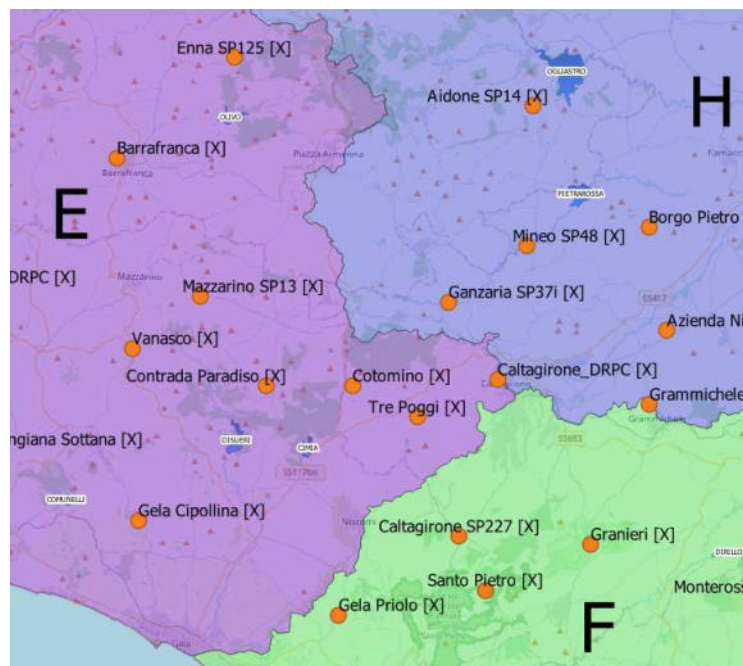
Le tabelle seguenti riportano i valori di pioggia cumulati più significativi registrati nelle zone d'allerta maggiormente interessate dalla perturbazione.

Laddove disponibili, si riportano i dati delle medie mensili di febbraio per le stazioni dotate di serie di rilevazioni storiche (ex AdB) ricadenti in zone prossime a quelle delle stazioni della nuova rete meteo DRPC.

In occasione dell'evento del 8-10 febbraio, sono stati registrati valori di pioggia cumulata fino a 6 volte le medie mensili di febbraio (Monterosso Almo, Grammichele).

N.B. DATI NON VALIDATI

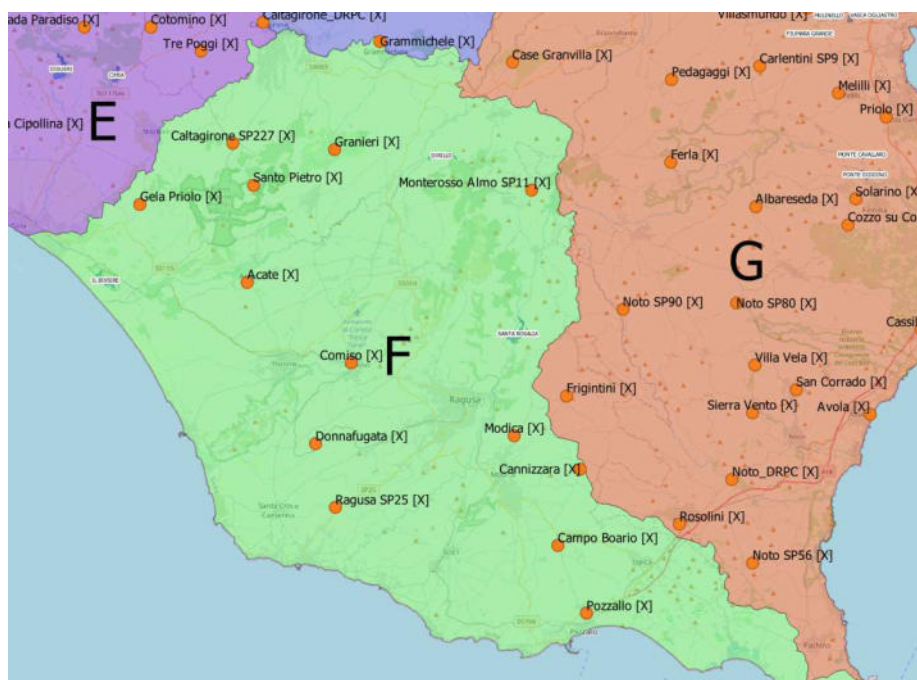
ZOA E



Stazione	Gestore	Pcum (mm)				Piogge medie mese febbraio	R (Tot/Pmed)
		Tot	8/2	9/2	10/2		
Cotomino	DRPC	210	7	32	171	n.d.	n.d.
Caltagirone_DRPC	DRPC	193	6	66	121	57	3,4
Contrada Paradiso	DRPC	187	1	14	171	n.d.	n.d.
Tre Poggi	DRPC	165	3	38	124	n.d.	n.d.
Mazzerino SP13	DRPC	149	6	18	125	56	2,7
Enna SP125	DRPC	137	4	43	89	n.d.	n.d.



ZOA F



Stazione	Gestore	Pcum (mm)				Piogge medie mese febbraio	R (Tot/Pmed)
		Tot	8/2	9/2	10/2		
Monterosso Almo SP11	DRPC	454	15	215	224	75	6,0
Modica	DRPC	379	7	212	161	83	4,6
Campo Boario	DRPC	356	4	219	133	n.d.	n.d.
Cannizzara	DRPC	352	5	212	136	n.d.	n.d.
Grammichele	DRPC	341	7	157	176	54	6,3
Granieri	DRPC	300	2	104	194	n.d.	n.d.
Comiso	DRPC	290	0	149	140	n.d.	n.d.
Ragusa SP25	DRPC	265	1	131	133	n.d.	n.d.
Donnafugata	DRPC	233	1	109	123	n.d.	n.d.
Pozzallo	DRPC	223	2	139	81	n.d.	n.d.
Santa Rosalia Diga R2	DRPC (ex AdB)	178	2	101	74	n.d.	n.d.
Caltagirone SP227	DRPC	152	4	42	106	n.d.	n.d.
Santo Pietro	DRPC	135	2	46	87	n.d.	n.d.
Acate	DRPC	133	1	62	71	58	2,3
Gela Priolo	DRPC	126	2	34	90	45	2,8

ZOA G

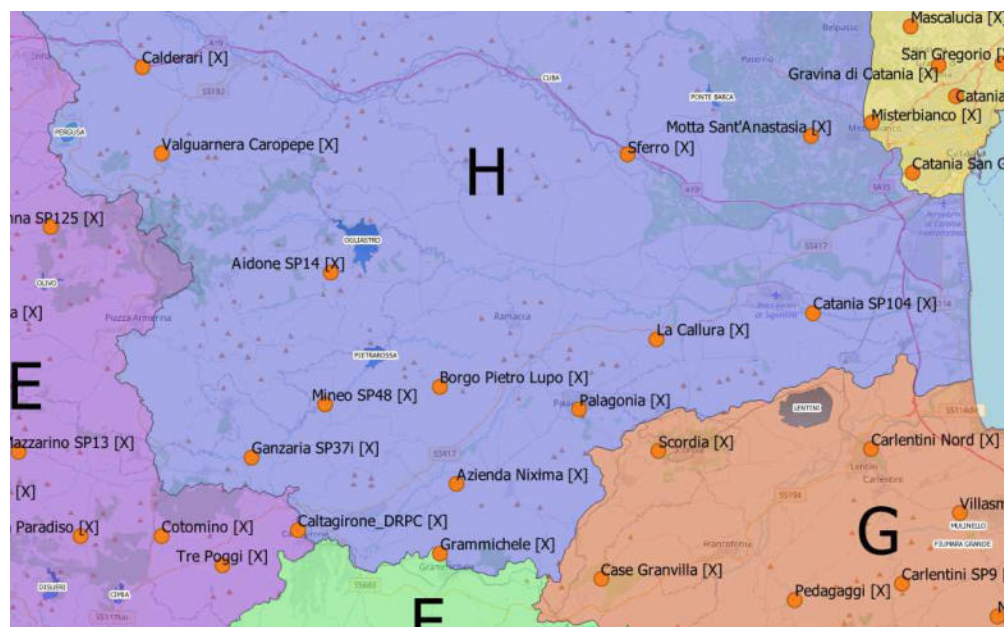


Stazione	Gestore	Pcum (mm)				Pioffe medie mese febbraio	R (Tot/Pmed)
		Tot	8/2	9/2	10/2		
Villa Vela	DRPC	540	27	292	221	n.d.	n.d.
Noto SP80	DRPC	502	28	255	218	n.d.	n.d.
San Corrado	DRPC	483	25	289	169	n.d.	n.d.
Noto SP90	DRPC	453	17	226	210	n.d.	n.d.
Albareda	DRPC	433	27	226	180	n.d.	n.d.
Pedagaggi	DRPC	399	19	186	194	n.d.	n.d.
Sierra Vento	DRPC	389	12	239	139	n.d.	n.d.
Cassibile	DRPC	384	20	231	133	n.d.	n.d.
Solarino	DRPC	376	22	209	144	n.d.	n.d.
Carlentini SP9	DRPC	369	20	197	151	n.d.	n.d.
Anapo a San Nicola R2	DRPC (ex AdB)	368	26	202	140	n.d.	n.d.
Rosolini	DRPC	349	4	231	114	61	5,7
Ferla	DRPC	343	24	183	136	87	3,9
Noto_DRPC	DRPC	331	8	214	108	73	4,5
Cozzo su Cola	DRPC	296	17	163	116	n.d.	n.d.
Noto SP56	DRPC	287	6	182	100	n.d.	n.d.



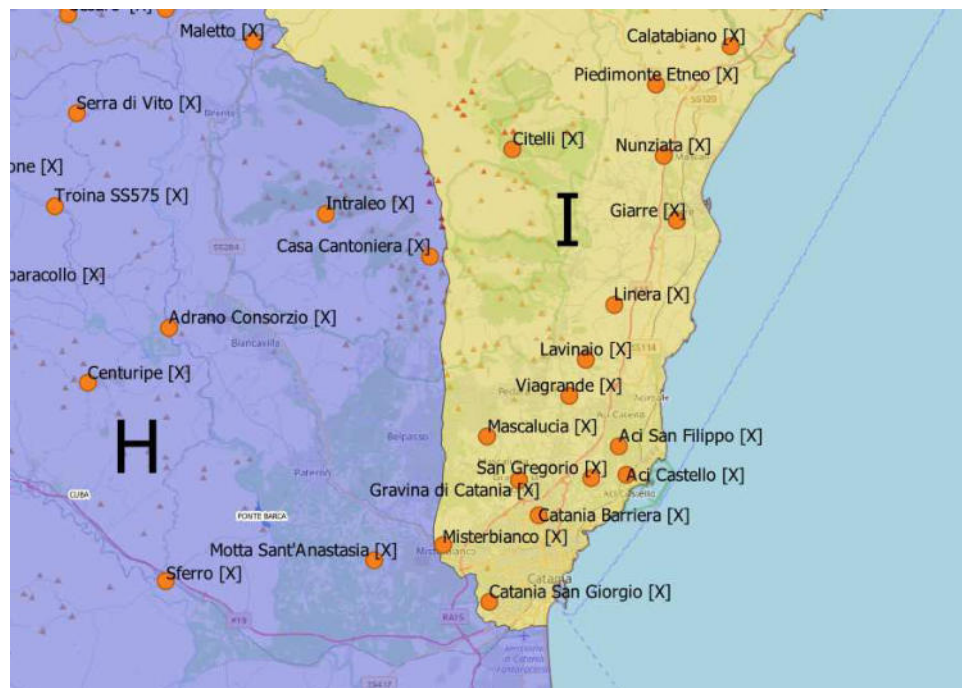
Stazione	Gestore	Pcum (mm)				Piogge medie mese febbraio	R (Tot/Pmed)
		Tot	8/2	9/2	10/2		
Melilli	DRPC	268	18	149	101	76	3,5
Priolo	DRPC	263	12	148	103	n.d.	n.d.
Villasmundo	DRPC	260	14	143	104	68	3,8
Avola	DRPC	246	10	174	62	n.d.	n.d.
Scordia	DRPC	243	16	116	111	n.d.	n.d.
Frigintini	DRPC	241	1	135	105	n.d.	n.d.
Case Granvilla	DRPC	227	15	115	98	n.d.	n.d.
Carlentini Nord	DRPC	224	17	124	83	69	3,3
Trigona a Molino Grande	DRPC (ex AdB)	200	8	104	88	n.d.	n.d.

ZOA H



Stazione	Gestore	Pcum (mm)				Piozze medie mese febbraio	R (Tot/Pmed)
		Tot	8/2	9/2	10/2		
Azienda Nixima	DRPC	287	8	122	157	n.d.	n.d.
Palagonia	DRPC	239	16	111	113	n.d.	n.d.
Borgo Pietro Lupo	DRPC	182	9	88	84	n.d.	n.d.
Catania SP104	DRPC	180	10	102	68	n.d.	n.d.
Mineo SP48	DRPC	176	6	71	98	60	2,9
Ganzaria SP37I	DRPC	174	6	49	119	n.d.	n.d.
La Callura	DRPC	153	7	90	56	n.d.	n.d.
Catania San Giorgio	DRPC	140	8	91	41	n.d.	n.d.
Motta Sant'Anastasia	DRPC	113	8	71	35	44	2,6
Aidone SP14	DRPC	107	5	61	41	80	1,3

ZOA I



Stazione	Gestore	Pcum (mm)				Piogge medie mese febbraio	R (Tot/Pmed)
		Tot	8/2	9/2	10/2		
Mascalucia	DRPC	248	25	166	56	n.d.	n.d.
Catania Barriera	DRPC	240	17	156	66	n.d.	n.d.
Gravina di Catania	DRPC	237	21	163	54	n.d.	n.d.
Viagrande	DRPC	170	16	135	18	105	1,6
Misterbianco	DRPC	156	11	96	49	n.d.	n.d.
Lavinaio	DRPC	132	13	107	11	n.d.	n.d.
Aci Castello	DRPC	128	12	89	27	n.d.	n.d.
San Gregorio	DRPC	119	11	85	24	n.d.	n.d.

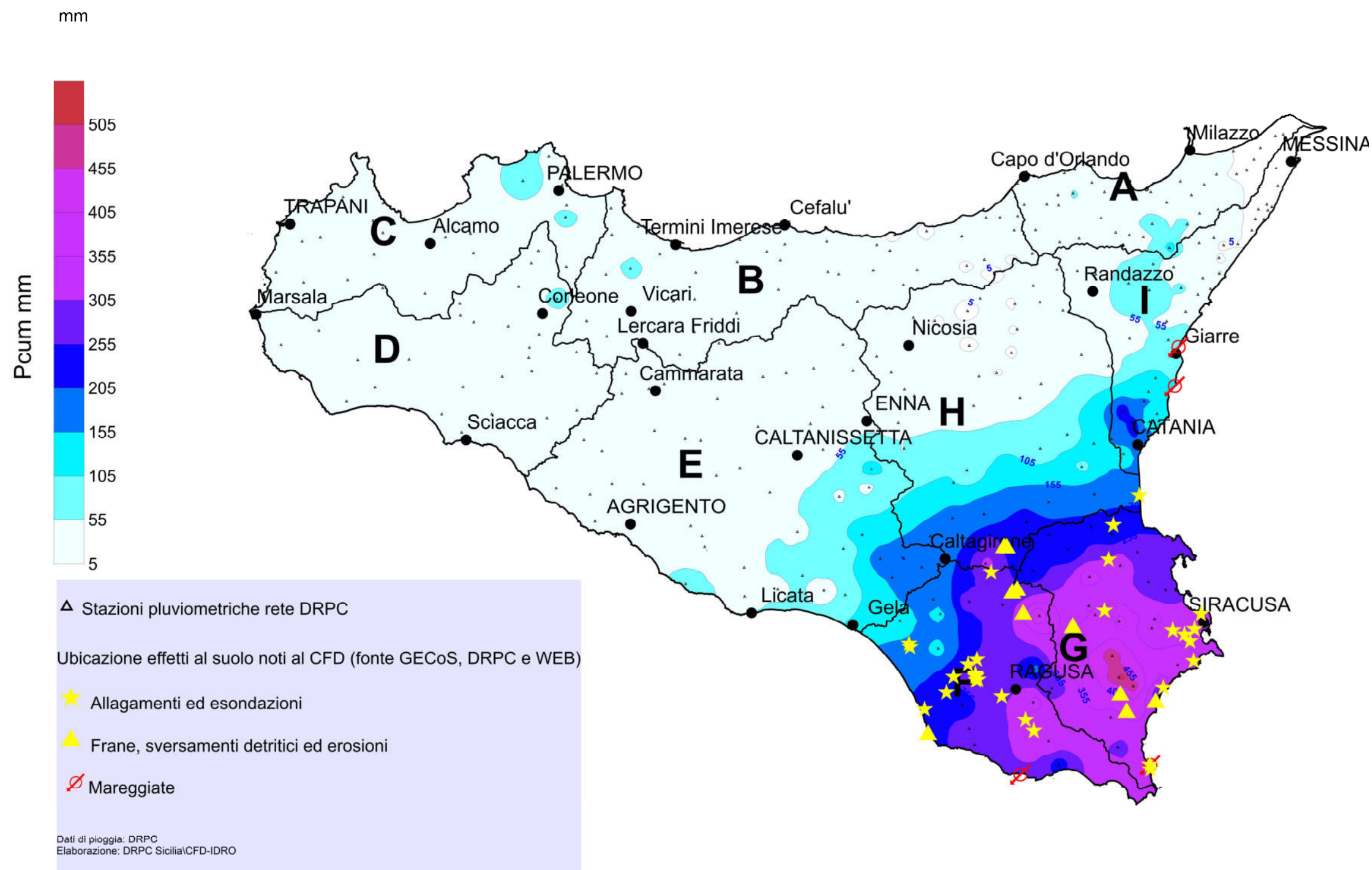
Per una sintetica comprensione della distribuzione pluviometrica, si riporta la mappa delle precipitazioni cumulate dall'8 al 10 febbraio 2023, rappresentando anche la distribuzione degli effetti al suolo di cui il CFD-Idro ha avuto notizia.

A seguire oltre sono riportati i grafici elaborati rappresentativi delle piogge più significative registrate nelle varie Zone di Allerta.

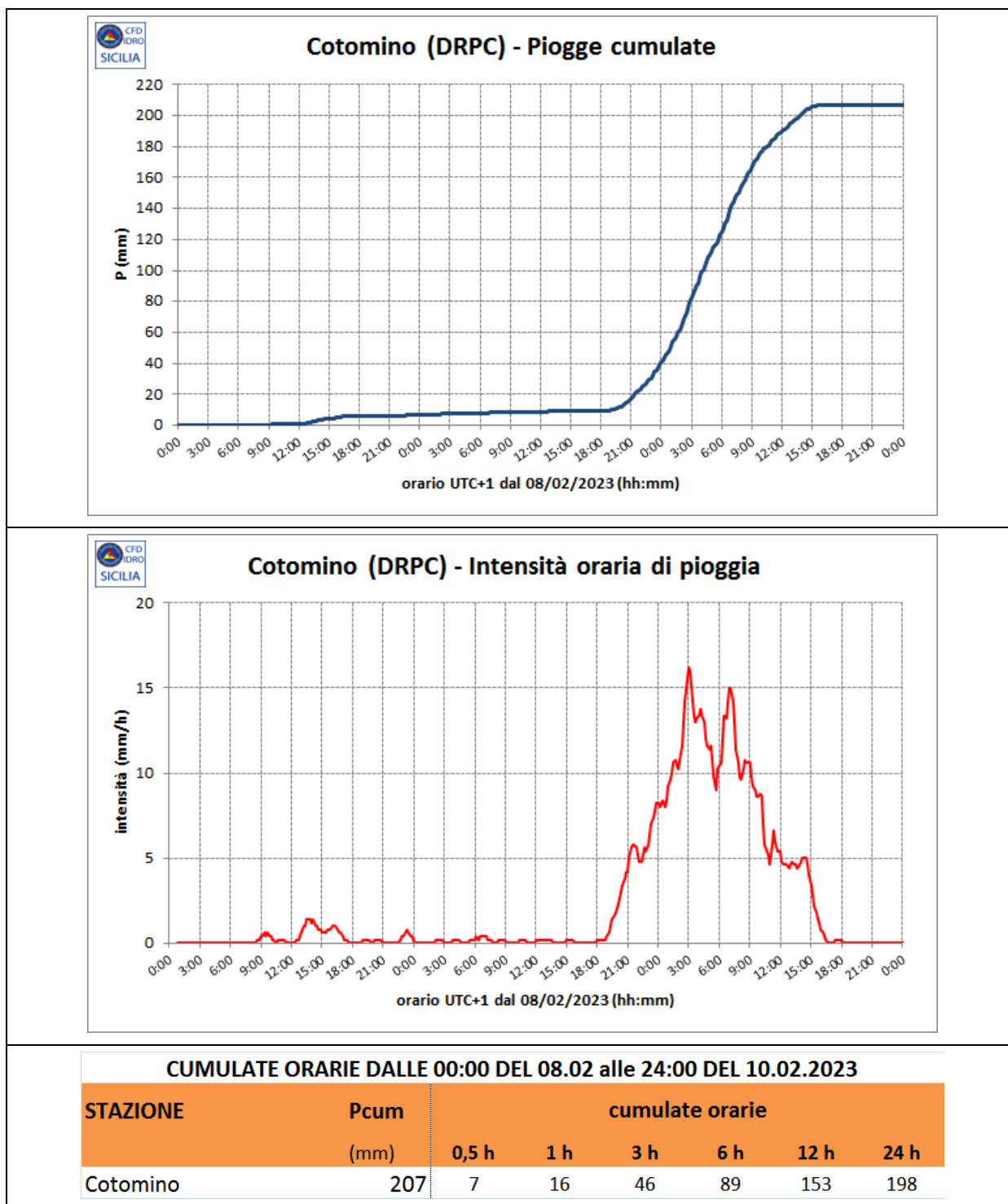
GRAFICI RICAVALI DA DATI NON VALIDATI – FONTE: PIATTAFORMA AEGIS (Stazioni DRPC)



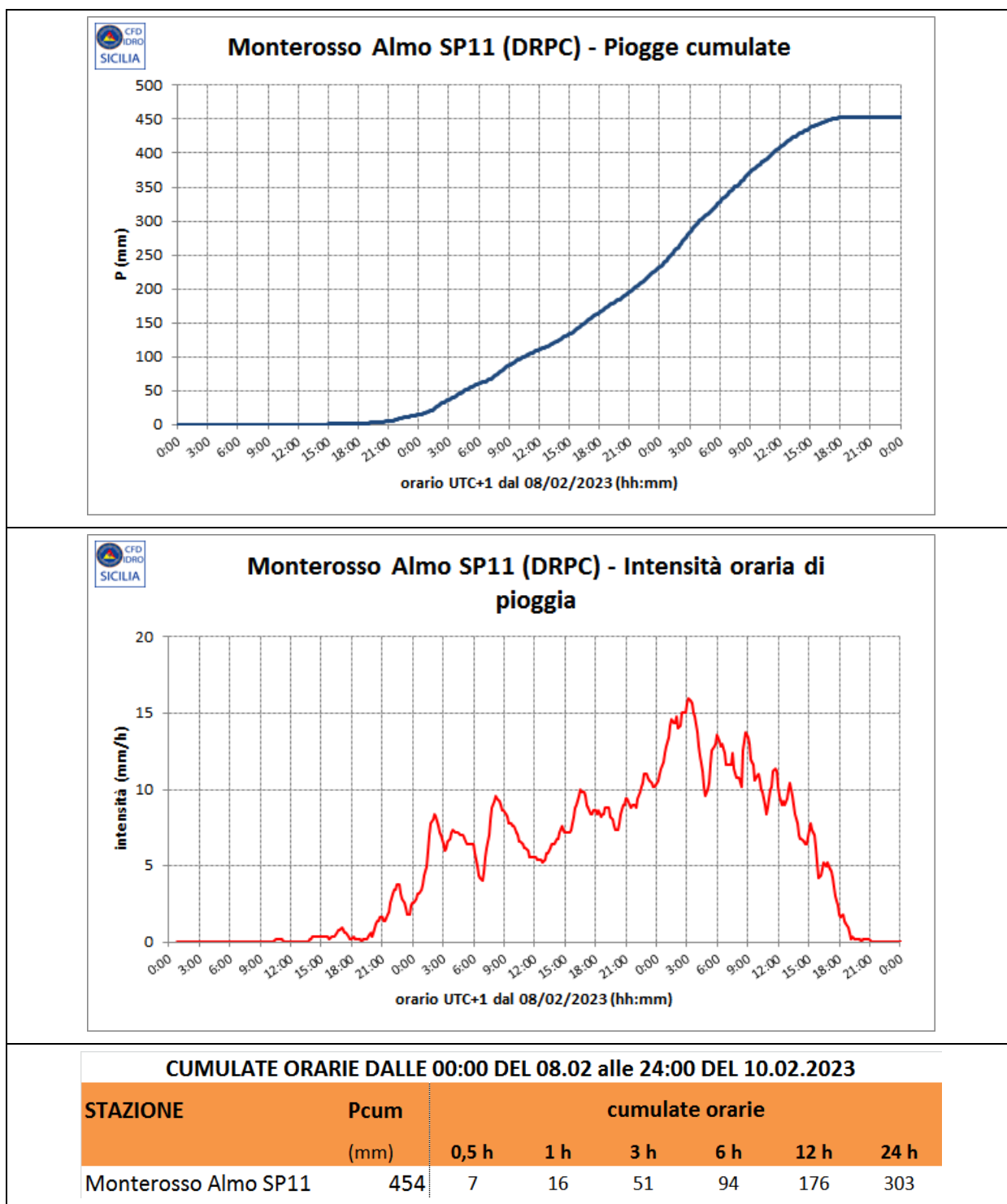
EVENTO METEO DEL 08-10 FEBBRAIO 2023
MAPPA DI PIOGGIA E DEI PRINCIPALI EFFETTI AL SUOLO
Cumulate di precipitazione dalle 00:00 del 08.02 alle 24:00 del 10.02.2023

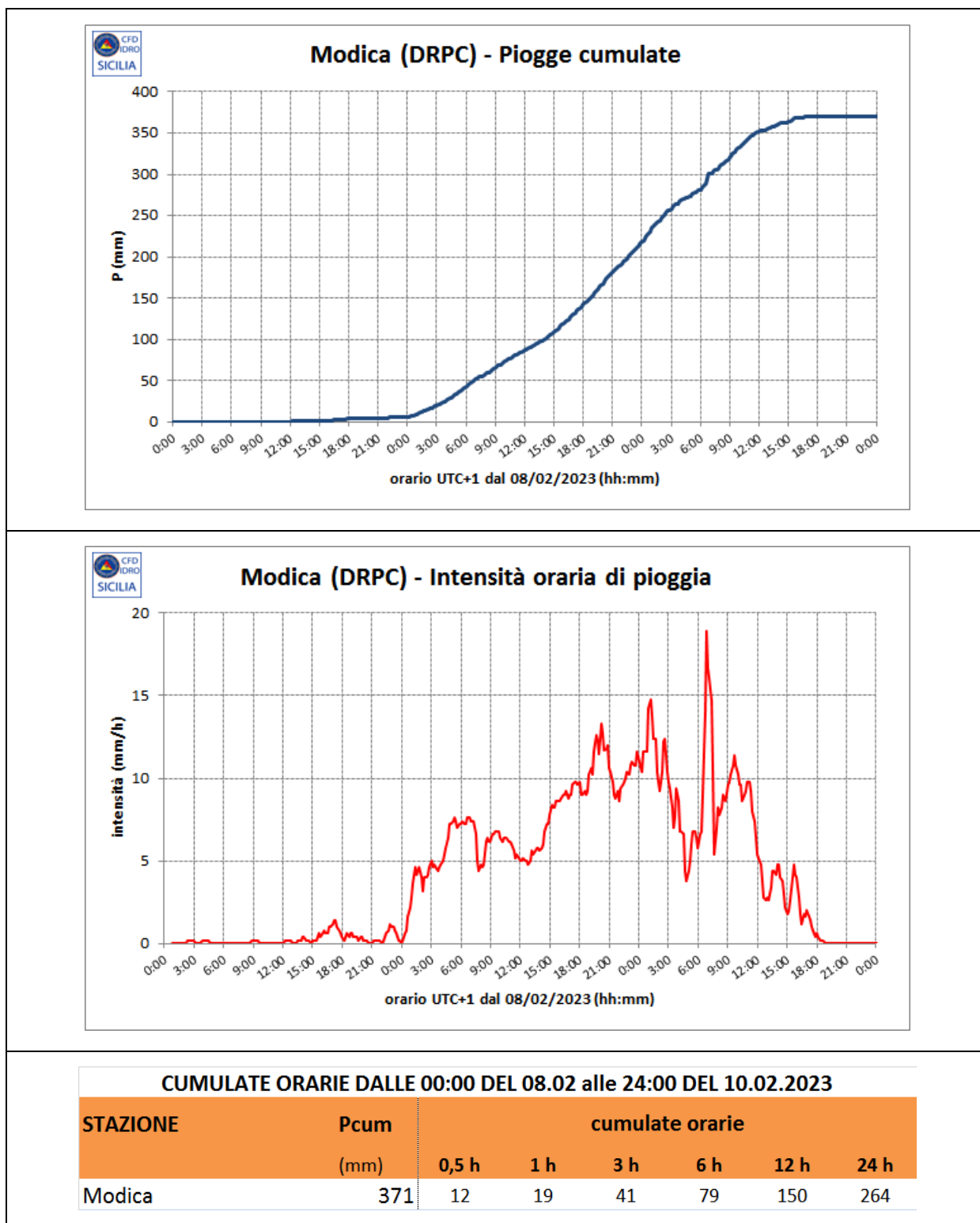


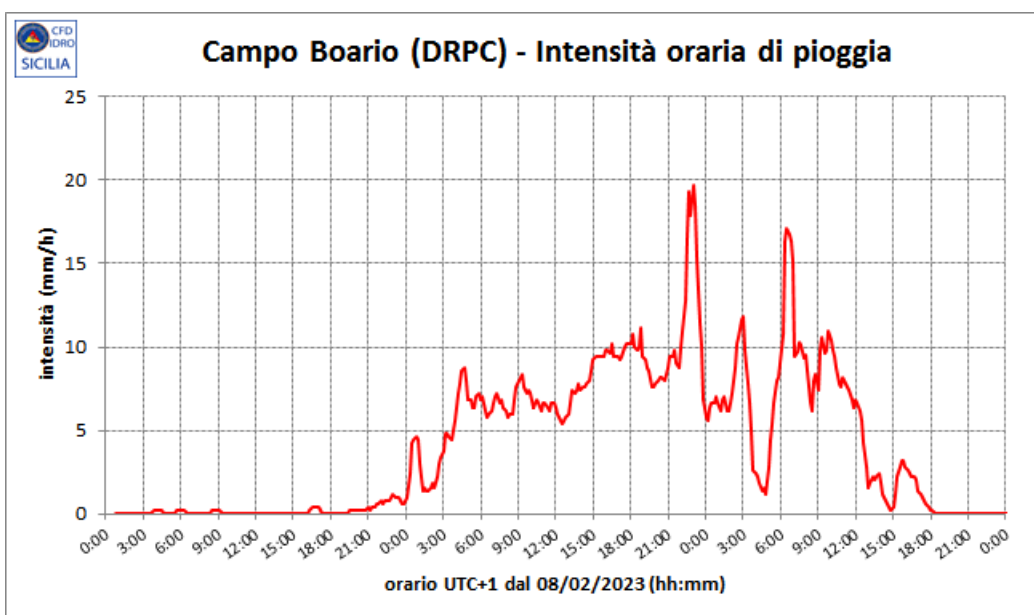
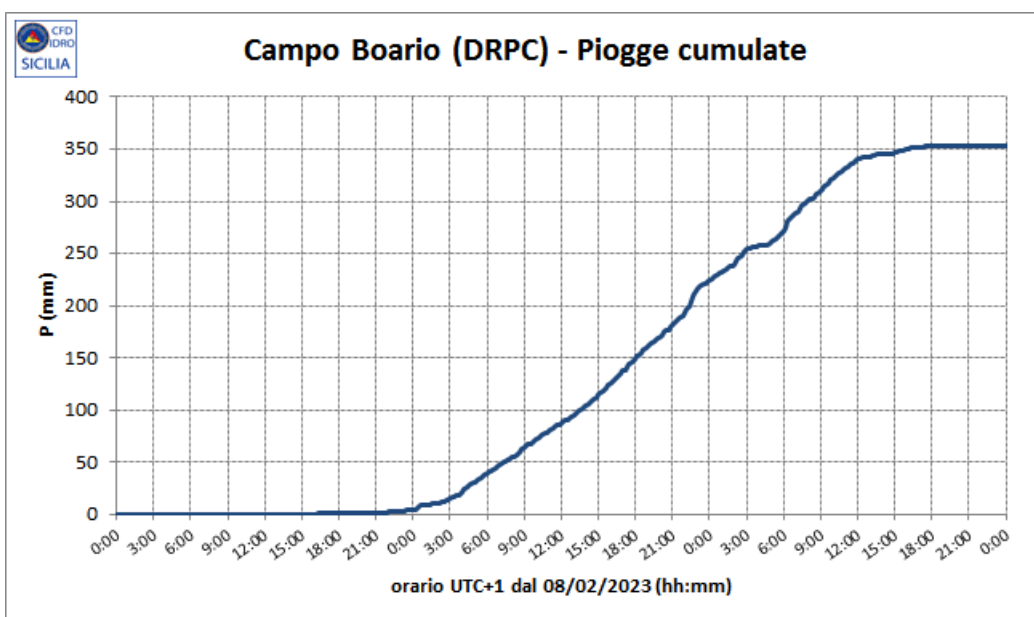
ZOA E



ZOA F

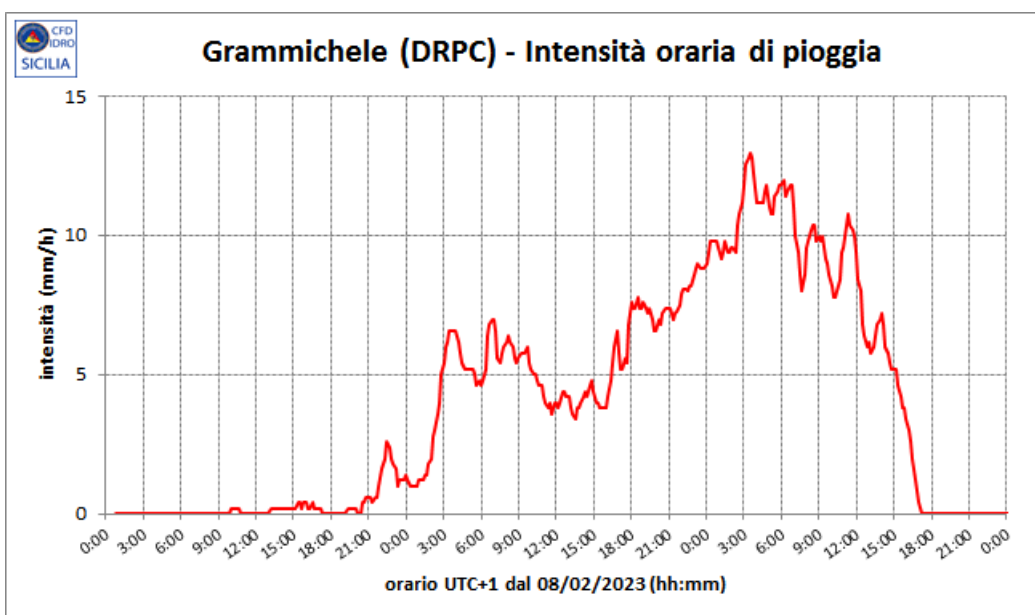
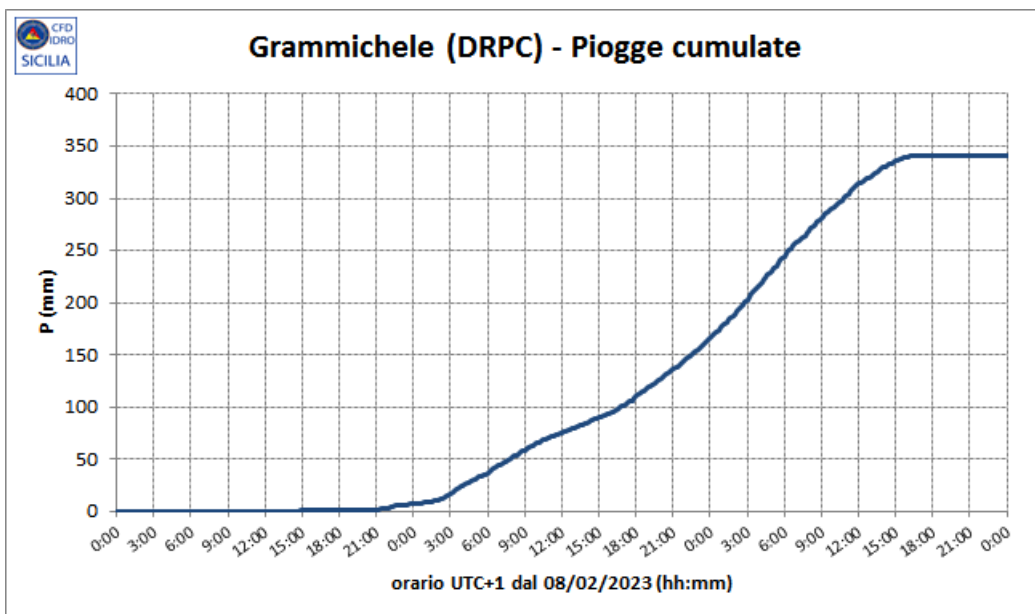






CUMULATE ORARIE DALLE 00:00 DEL 08.02 alle 24:00 DEL 10.02.2023

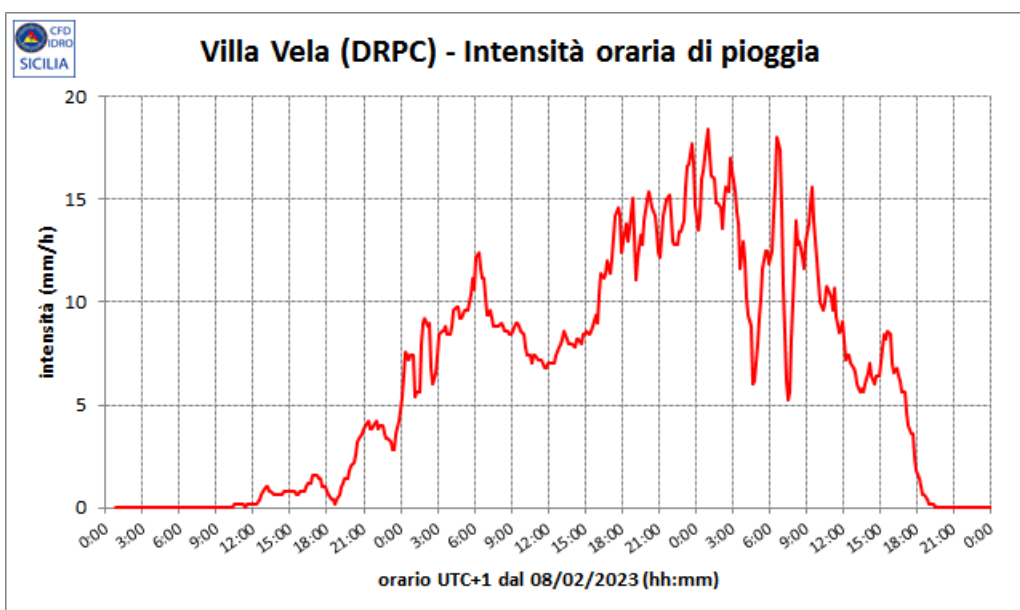
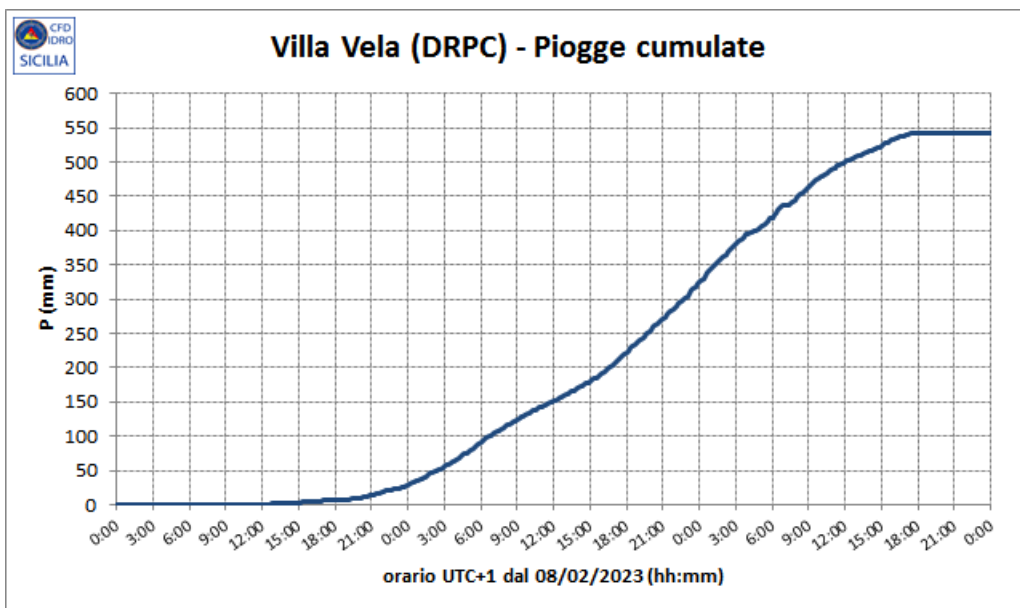
STAZIONE	Pcum (mm)	cumulate orarie					
		0,5 h	1 h	3 h	6 h	12 h	24 h
Campo Boario	352	10	20	44	77	138	252



CUMULATE ORARIE DALLE 00:00 DEL 08.02 alle 24:00 DEL 10.02.2023

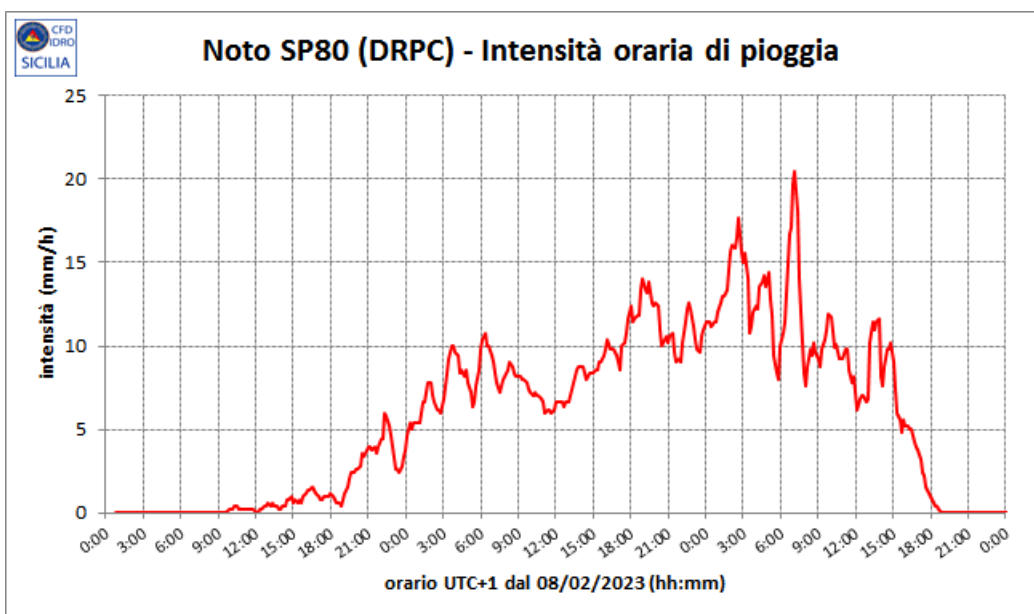
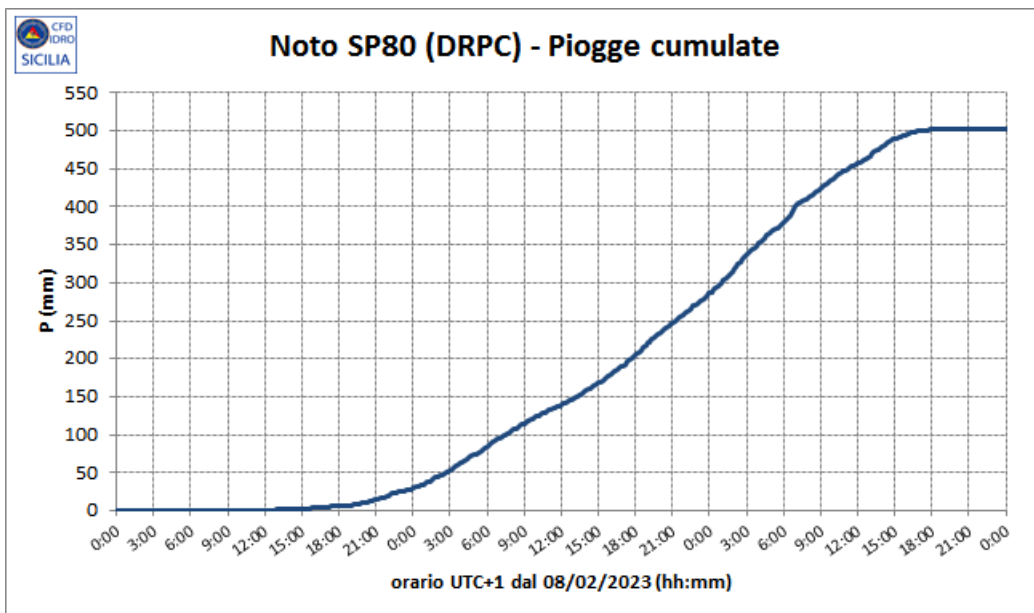
STAZIONE	Pcum (mm)	cumulate orarie					
		0,5 h	1 h	3 h	6 h	12 h	24 h
Grammichele	341	6	13	40	79	147	245

ZOA G



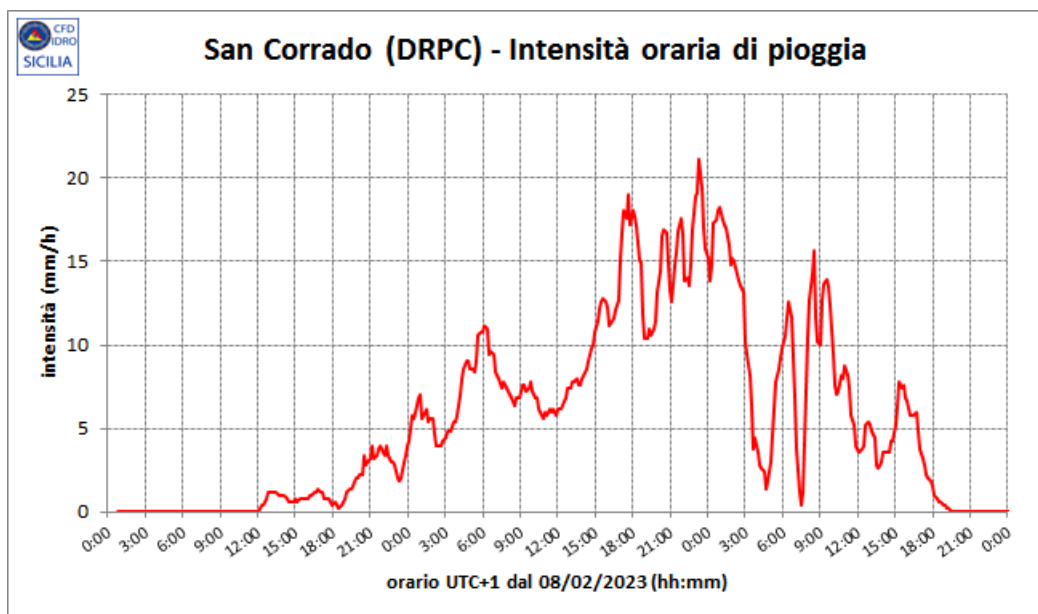
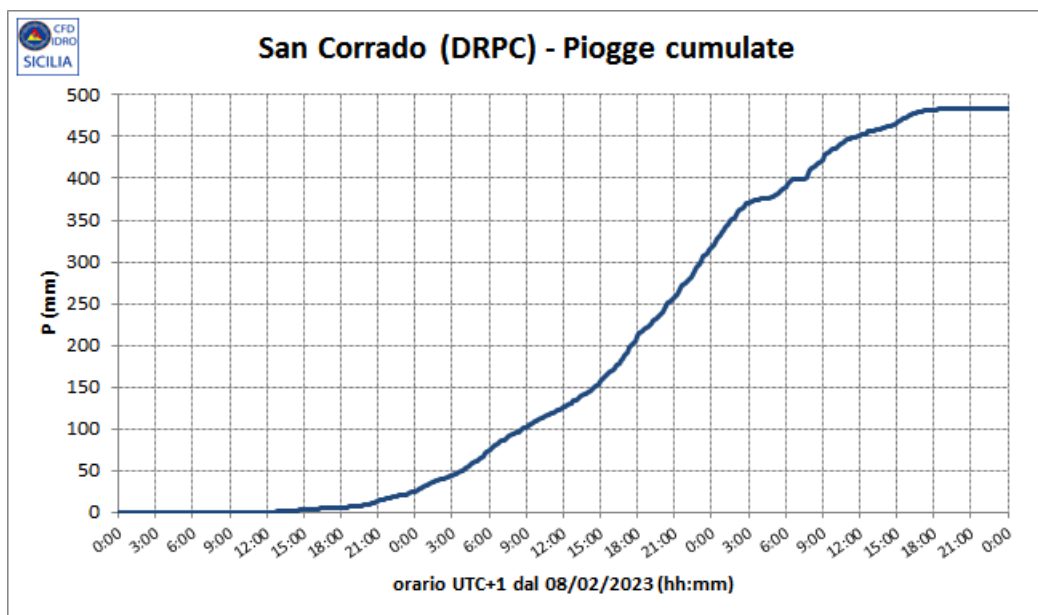
CUMULATE ORARIE DALLE 00:00 DEL 08.02 alle 24:00 DEL 10.02.2023

STAZIONE	Pcum (mm)	cumulate orarie					
		0,5 h	1 h	3 h	6 h	12 h	24 h
Villa Vela	543	9	18	55	108	203	348



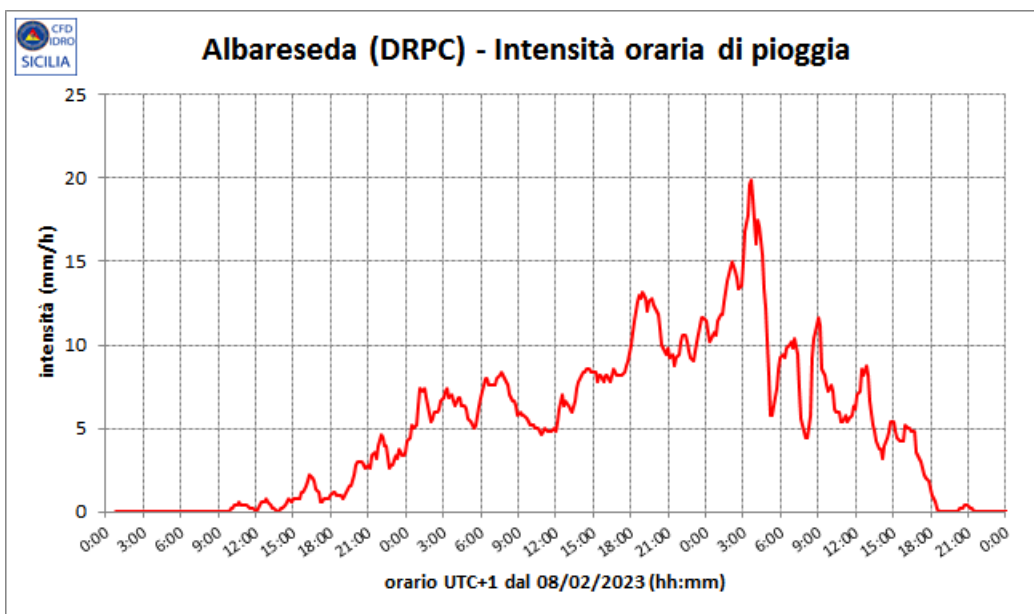
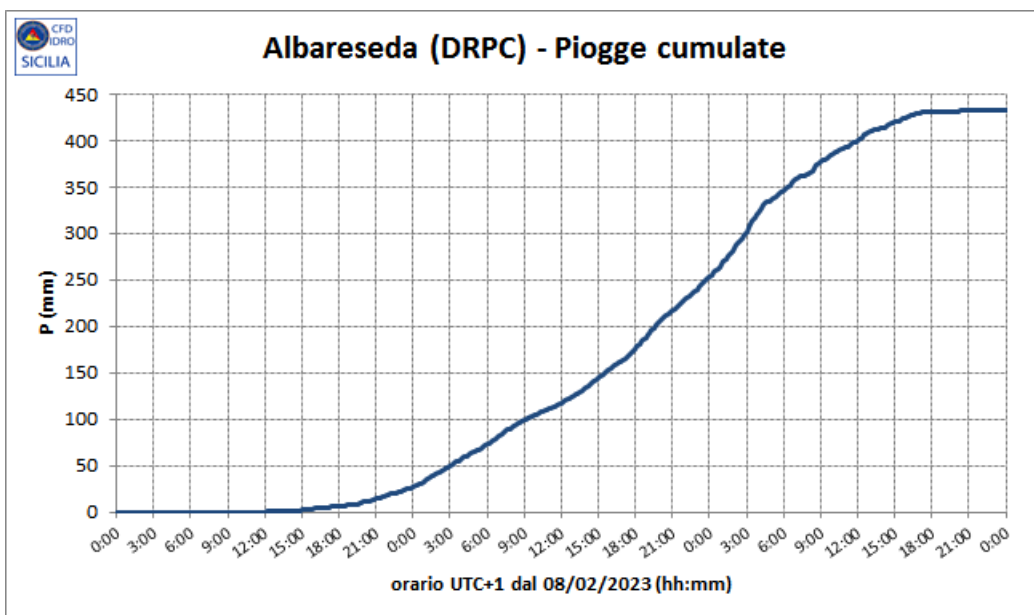
CUMULATE ORARIE DALLE 00:00 DEL 08.02 alle 24:00 DEL 10.02.2023

STAZIONE	Pcum (mm)	cumulate orarie					
		0,5 h	1 h	3 h	6 h	12 h	24 h
Noto SP80	502	9	21	50	99	179	321



CUMULATE ORARIE DALLE 00:00 DEL 08.02 alle 24:00 DEL 10.02.2023

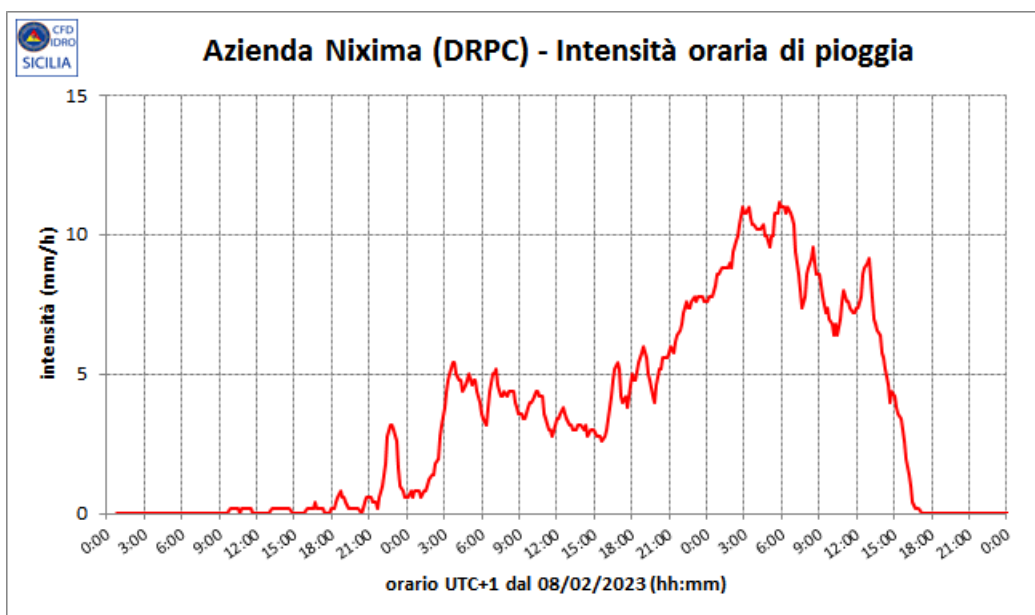
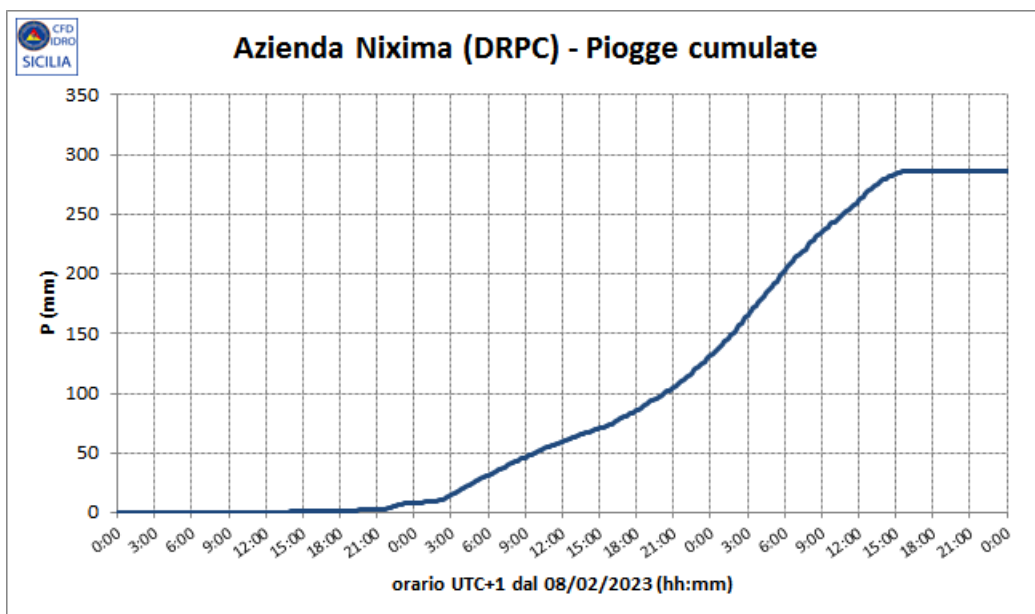
STAZIONE	Pcum (mm)	cumulate orarie					
		0,5 h	1 h	3 h	6 h	12 h	24 h
San Corrado	483	9	21	60	115	213	327



CUMULATE ORARIE DALLE 00:00 DEL 08.02 alle 24:00 DEL 10.02.2023

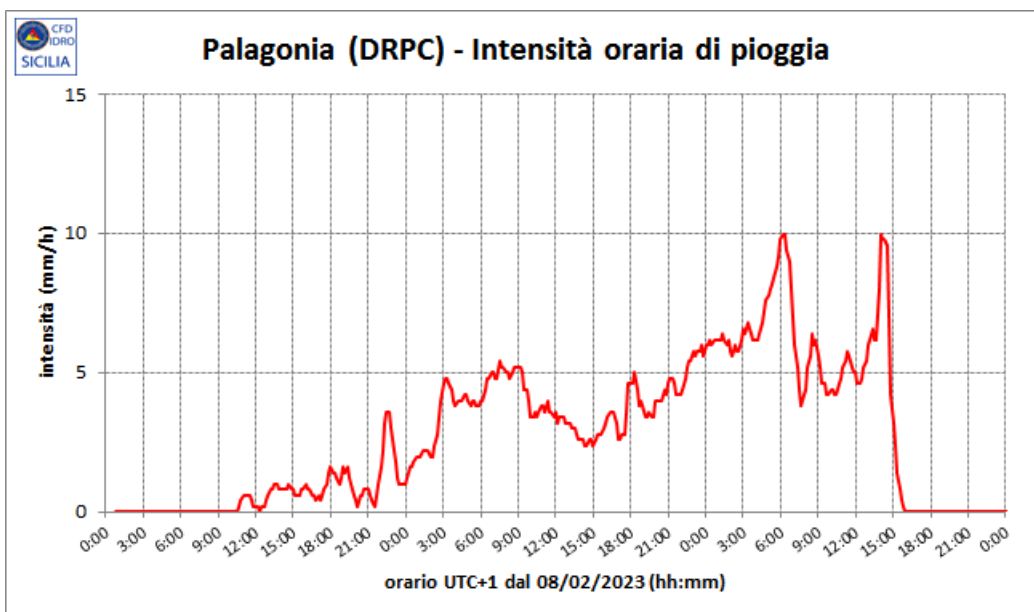
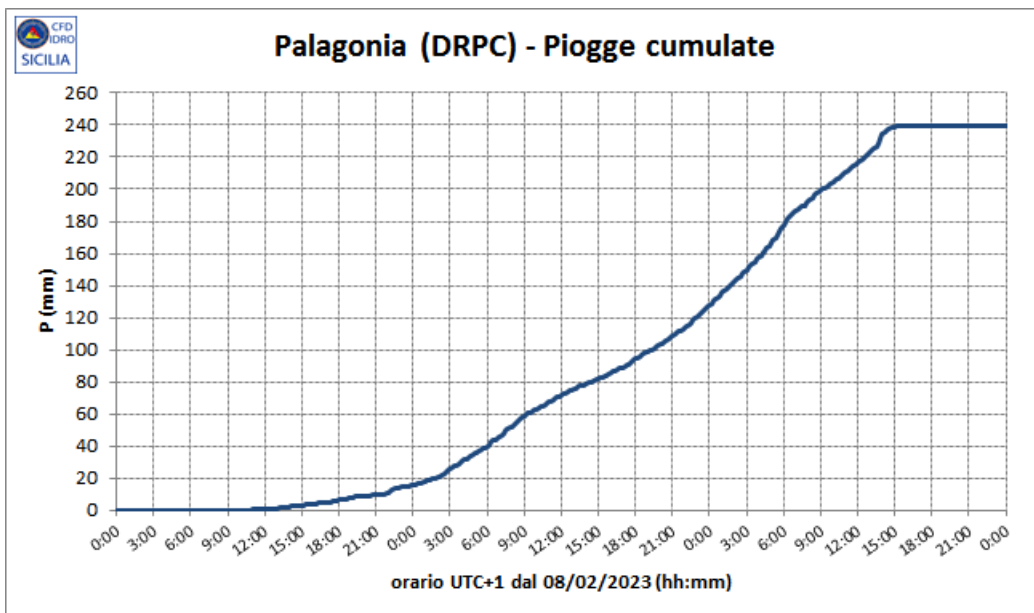
STAZIONE	Pcum (mm)	cumulate orarie					
		0,5 h	1 h	3 h	6 h	12 h	24 h
Albareseda	433	9	20	56	97	172	284

ZOA H



CUMULATE ORARIE DALLE 00:00 DEL 08.02 alle 24:00 DEL 10.02.2023

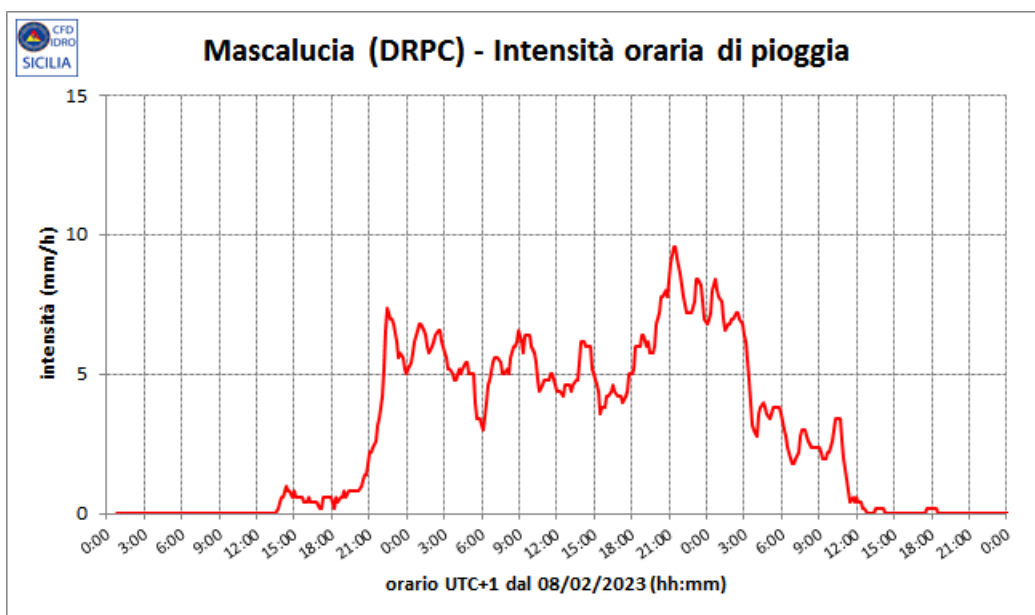
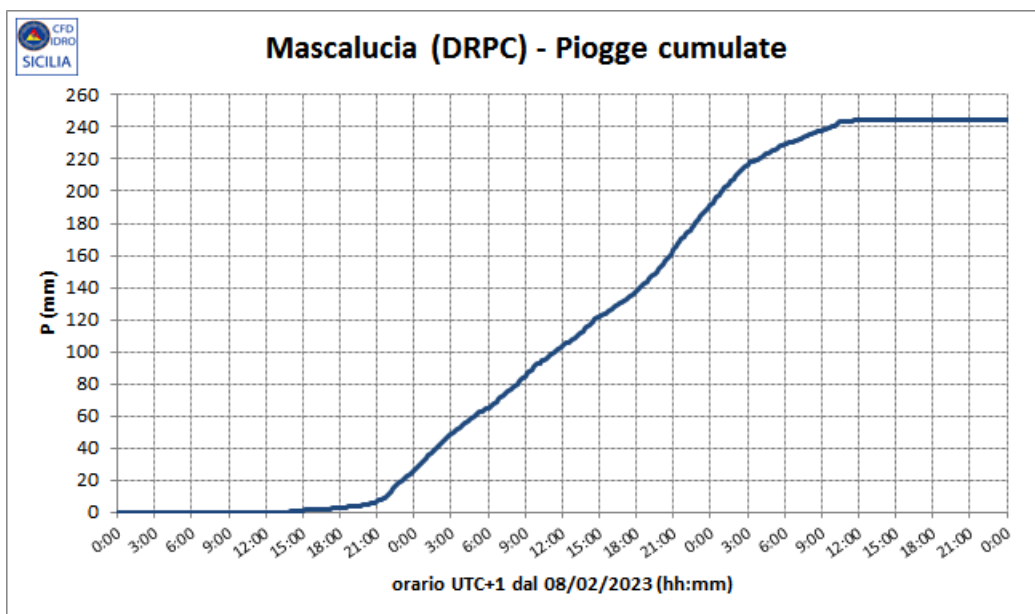
STAZIONE	Pcum (mm)	cumulate orarie					
		0,5 h	1 h	3 h	6 h	12 h	24 h
Azienda Nixima	287	5	11	36	72	130	213



CUMULATE ORARIE DALLE 00:00 DEL 08.02 alle 24:00 DEL 10.02.2023

STAZIONE	Pcum (mm)	cumulate orarie					
		0,5 h	1 h	3 h	6 h	12 h	24 h
Palagonia	239	6	10	29	51	91	157

ZOA I



CUMULATE ORARIE DALLE 00:00 DEL 08.02 alle 24:00 DEL 10.02.2023

STAZIONE	Pcum (mm)	cumulate orarie					
		0,5 h	1 h	3 h	6 h	12 h	24 h
Mascalucia	245	4	10	28	55	95	167

Dall'esame dei grafici emerge come le piogge siano state prevalentemente lente e persistenti con picchi orari mediamente compresi fra 10 e 20 mm/h.

ANALISI IDROMETRICA

I rilevanti afflussi meteorici hanno comportato innalzamenti localizzati e di breve durata dei livelli idrometrici di alcuni fiumi.

Risultano essere esondati :

A Gela (CL)

- *Il Torrente Ficuzza (Bacino Fiume Acate o Dirillo) in corrispondenza della SS 115*

Ad Acate (RG)

- *Il Fiume Acate o Dirillo (Bacino Fiume Acate o Dirillo) in corrispondenza della SS 115*

A Vittoria (RG)

- *Il Torrente Volpe (Bacino Fiume Ippari) in corrispondenza di via Lima*
- *Il Fiume Ippari (Bacino Fiume Ippari) in corrispondenza della SP 18, chiusa in entrambe le direzioni*

A Ragusa

- *Il Fiume Ippari, (Bacino Fiume Ippari) a valle della SP 105 (Cammarana)*

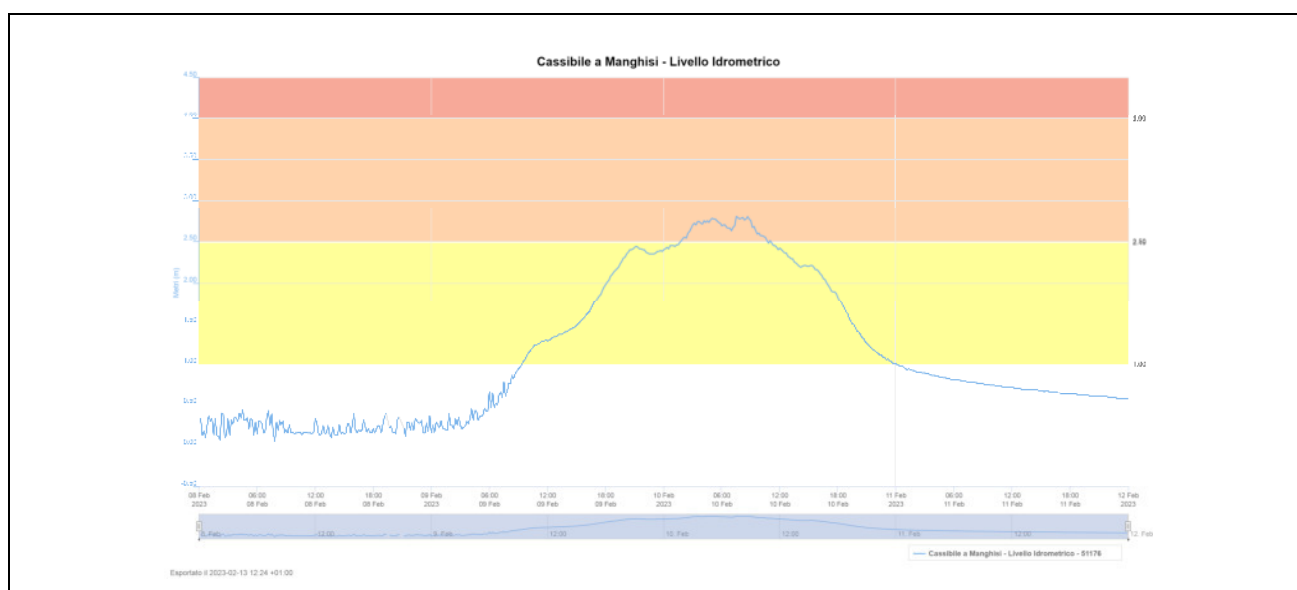
A Cassaro (SR)

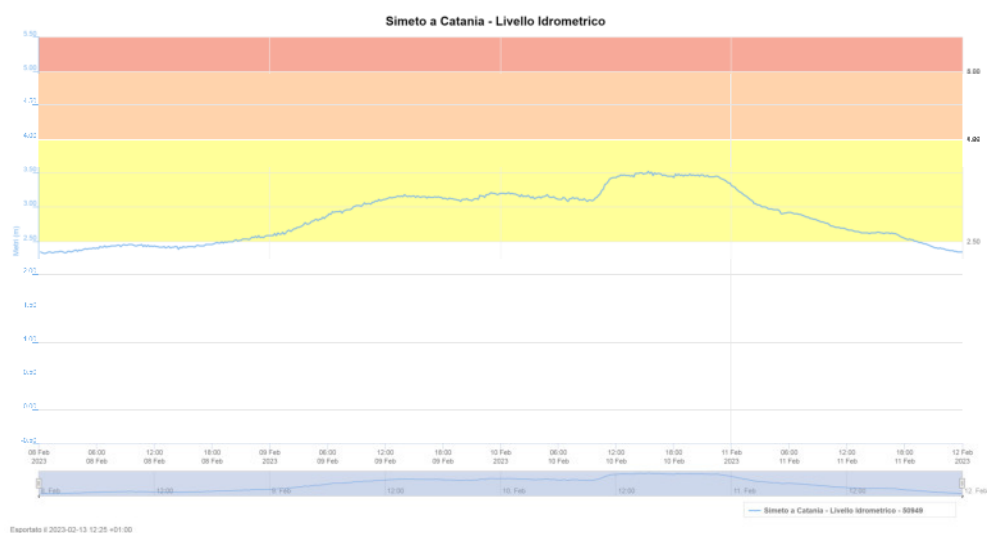
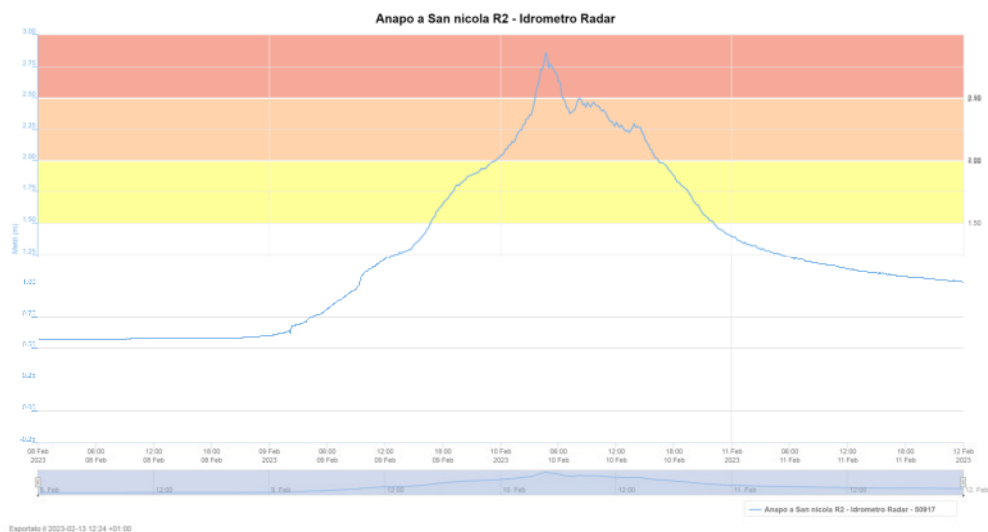
- *Il Fiume Anapo (Bacino Fiume Anapo) ha danneggiato il bottino di presa della Sorgente Isole Grotte (Ferla-Cassaro);*

A Siracusa

- *Il Vallone Fontana Mortilla (Bacino Fiume Anapo) in prossimità di Fonte Ciane*

Si riportano solamente alcuni grafici più rappresentativi dell'andamento dei livelli idrometrici.







Ubicazione degli idrometri

Durante l'evento i deflussi hanno provocato l'innalzamento dei livelli di alcune dighe, con il conseguente avvio delle operazioni di rilascio in alveo da parte degli enti gestori.

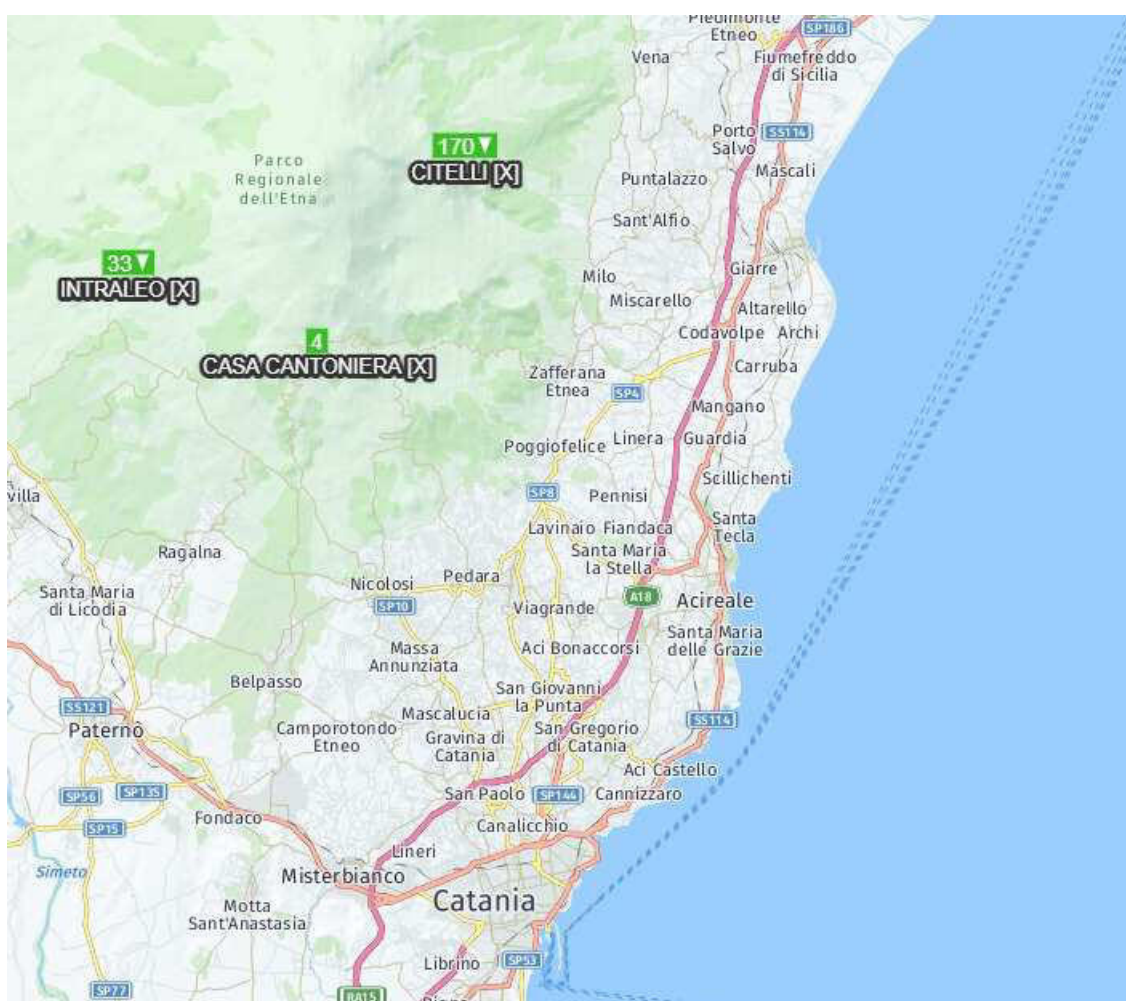
A seguire si riporta l'elenco delle comunicazioni pervenute al CFD-Idro con l'indicazione delle portate massime scaricate in alveo (mc/sec).

ZOA	Diga	Bacino idrografico	Portata massima scaricata (mc/sec)	Data
E	DISUERI	Fiume Gela	20	09-10/feb
E	CIMIA	Fiume Gela	3	10/feb
F	DIRILLO	Fiume Acate o Dirillo	20	10/feb
F	SANTA ROSALIA	Fiume Irmino	158	10/feb

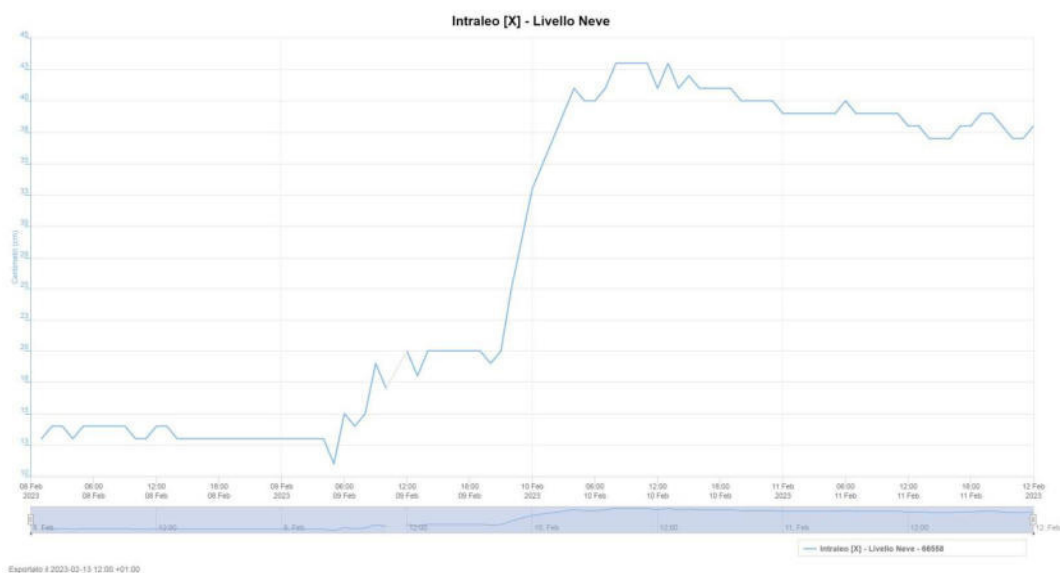
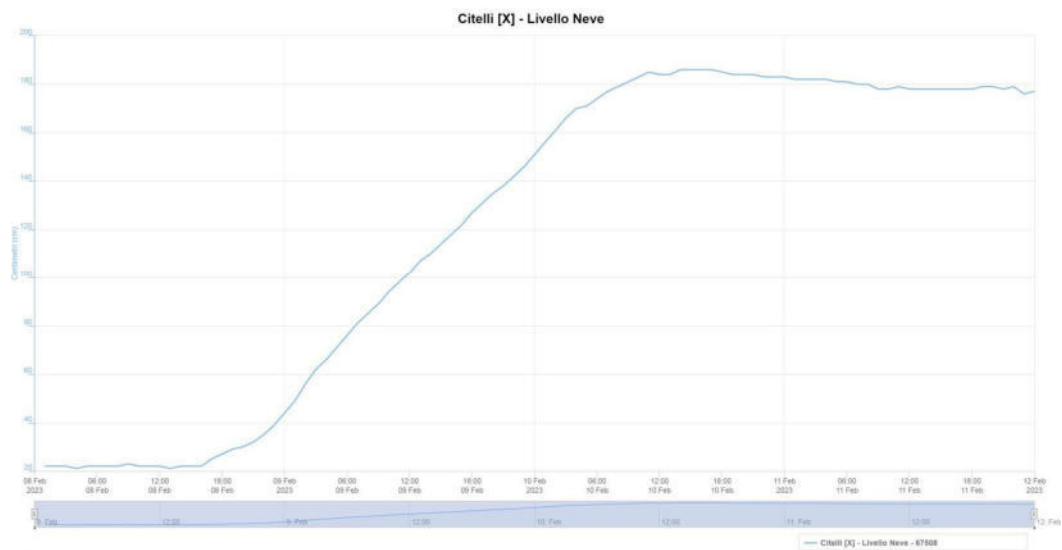
ANALISI NIVOMETRICA

Il ciclone Helios ha favorito alle quote più elevate precipitazioni nevose che hanno comportato accumuli abbondanti soprattutto lungo il versante orientale e meridionale dell'Etna, specialmente nel corso della giornata del 9 febbraio, causando la temporanea impercorribilità delle strade e l'isolamento di alcune zone rurali; a Pedara (CT), in C.da Tarderìa, diverse persone sono state bloccate nelle loro abitazioni in assenza di energia elettrica e sono state messe in salvo dal Soccorso Alpino e Speleologico Siciliano.

Le immagini e i grafici sotto riportati sono rappresentativi della distribuzione delle stazioni nivometriche ubicate sul versante orientale e meridionale dell'Etna e del relativo andamento del livello della neve (Fonte AEGIS – CFD-Idro)



Ubicazione Stazioni nivometriche lungo il versante orientale e meridionale dell'ETNA



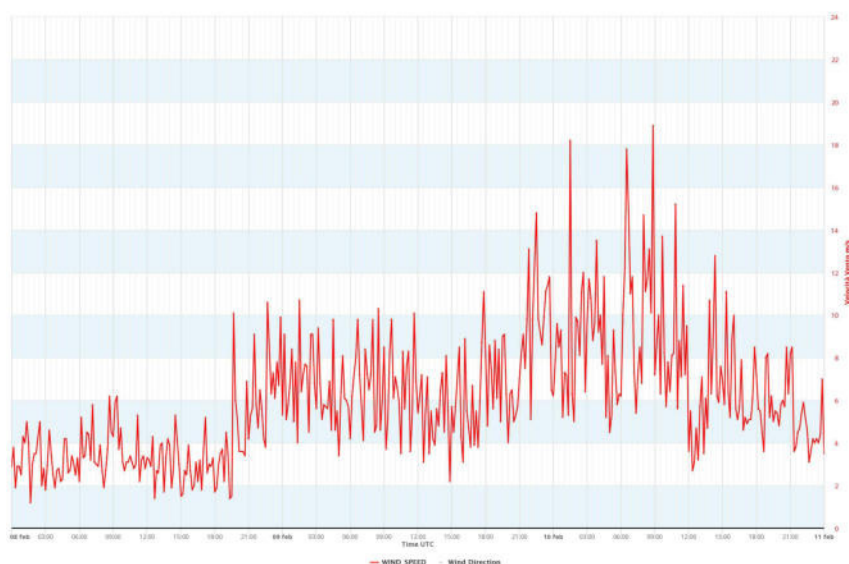
ANALISI ANEMOMETRICA

La perturbazione, durante le giornate del 9 e 10 febbraio, è stata caratterizzata anche da venti di burrasca sino a tempesta forte provenienti dai quadranti Est, che hanno imperversato soprattutto sul versante orientale, con forti mareggiate lungo il litorale.

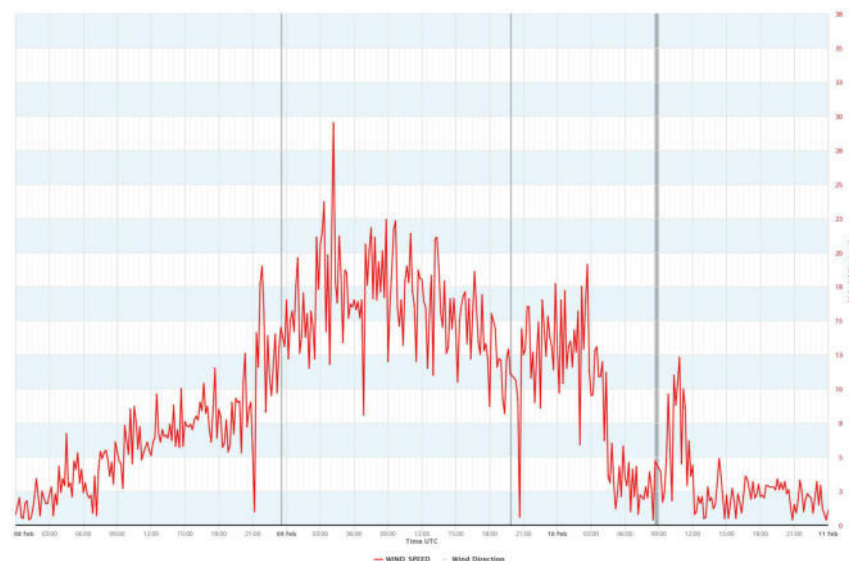
Si riportano i grafici estratti dalla piattaforma MyDewetra relativi alle stazione anemometriche che hanno registrato alcuni dei valori più significativi.

N.B. – DATI ANEMOMETRICI NON VALIDATI

ZOA G – Cassibile DRPC – Vmax (h 10m) 19 m/s – Burrasca



ZOA I - Castelmola- Vmax (h 10m) 29,5 m/s – Tempesta violenta



Per agevolare la lettura del dato, si riporta la tabella della Scala di Beaufort riferita alla velocità in m/s e km/h.

m/s	Km/h	Descriz. vento	h max delle onde (m)
0,0 - 0,2	<1	Calma	0,0
0,3 - 1,5	1 - 5	Bava di vento	0,1
1,6 - 3,3	6 - 11	Brezza leggera	0,3
3,4 - 5,4	12 - 19	Brezza tesa	1,0
5,5 - 7,9	20 - 28	Vento moderato	1,5
8,0 - 10,7	29 - 38	Vento teso	2,5
10,8 - 13,8	39 - 49	Vento fresco	4,0
13,9 - 17,1	50 - 61	Vento forte	5,5
17,2 - 20,7	62 - 74	Burrasca	7,5
20,8 - 24,4	75 - 88	Burrasca forte	10,0
24,5 - 28,4	89 - 102	Tempesta	12,5
28,5 - 36,0	103 - 117	Tempesta violenta	14,0
>37	> 118	Uragano	16,0

EFFETTI AL SUOLO

L'evento meteo si è abbattuto con severità sul territorio regionale, provocando importanti effetti al suolo per azione delle piogge, della neve, dei venti e delle mareggiate.

Il quadro complessivo degli effetti al suolo è compatibile con la manifestazione e la distribuzione nel territorio del fenomeno meteorologico; nel rimandare alle relazioni dettagliate sui danni, segue una breve sintesi delle fenomenologie di cui si ha notizia:

- danni per il forte vento in tutta la Sicilia centro-meridionale e orientale, con alberi e pali abbattuti sulle strade;
- mareggiate, soprattutto concentrate sulla costa ionica, che hanno comportato, tra l'altro, la temporanea sospensione e il rallentamento della circolazione ferroviaria lungo la tratta Catania-Messina; i danni sono stati ingenti per i tanti moli distrutti, barriere frangiflutti spostate e le strade prospicienti il mare devastate;
- un gravissimo guasto alla rete di trasmissione elettrica nazionale di alta tensione tra Catania e Messina di Terna con le cabine allagate di E-distribuzione hanno lasciato al buio per diverse ore, in qualche caso giorni, migliaia di siciliani; disagi conseguenti per l'approvvigionamento idropotabile e per i dispositivi di refrigerazione;
- alluvioni localizzate lungo alcuni corsi d'acqua principali e secondari che hanno interessato aree limitate e, soprattutto, che hanno causato temporanee interruzioni della circolazione veicolare per strade invase dall'acqua (un tratto della SS 194, presso Lentini, a causa dell'innalzamento del livello del Fiume San Leonardo; un tratto della SS 115, presso Acate, a causa dell'innalzamento del livello del Fiume Dirillo); in qualche caso, si è dovuto provvedere all'allontanamento di alcuni nuclei familiari (presso la foce del Fiume Anapo, a Siracusa, presso la foce del Fiume Ippari, a Vittoria, presso la foce del Canale Benante a Catania – Villaggio Primo Sole); diversi allagamenti di cantinati nei territori delle province di Ragusa e di Siracusa;
- molti fenomeni franosi di piccola entità che hanno causato disagi lungo la viabilità; più rilevante la frana di scivolamento che ha interessato le pendici del rilievo collinare su cui sorge il cimitero, coinvolgendo in sommità parte dei loculi che sono crollati e sono stati trascinati verso valle; diversi fenomeni erosivi causati dai corsi d'acqua con danneggiamenti a tratti della rete viaria (esempio: SP 147 a Vizzini, SP 102 a Scoglitti-Vittoria);
- molti disagi per le nevicate, particolarmente accentuate lungo il versante orientale e meridionale dell'Etna, dove la viabilità è stata interrotta causando l'isolamento di alcune famiglie nella zona di Pedara.



RASSEGNA STAMPA - EVENTO 8-10 FEBBRAIO 2023

Meteo, in parte della Sicilia scatta l'allerta rossa: pioggia e temperature "polari"

lasicilia.it/cronaca/news/meteo-in-parte-della-sicilia-scatta-l-allerta-rossa-pioggia-e-temperature-polari--2121391/

La Sicilia



Allerta rossa domani nella parte orientale della Sicilia. Un'area di bassa pressione proveniente dal Nord Africa porterà, dalla giornata di domani, precipitazioni diffuse e persistenti sulle estreme regioni meridionali, specie sui settori ionici. Le basse temperature, inoltre, determineranno nevicate a quote relativamente basse, con accumuli da moderati ad abbondanti. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende il precedente.

Pubblicità

**AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
PER IL RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO N. 23039**

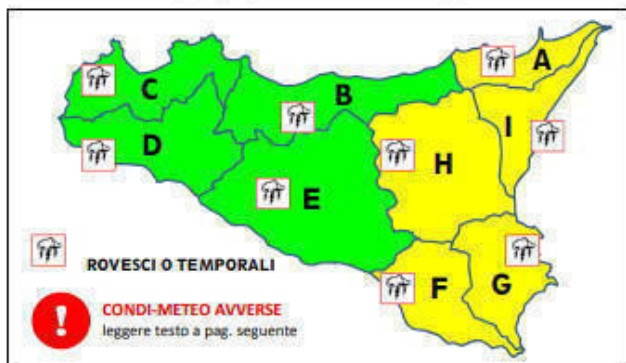
(D.Lgs. n° 1 del 02/01/2018, Direttiva P.C.M. 27/02/2004 e ss.mm.ii., DPRS n° 626/GAB del 30/10/2014 - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico)

VALIDITA': dalle ore 16:00 del 8-feb-2023 fino alle ore 24:00 del 9-feb-2023

RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO (vedi Avvertenze)

LIVELLI DI ALLERTA PER OGGI 8/2/2023

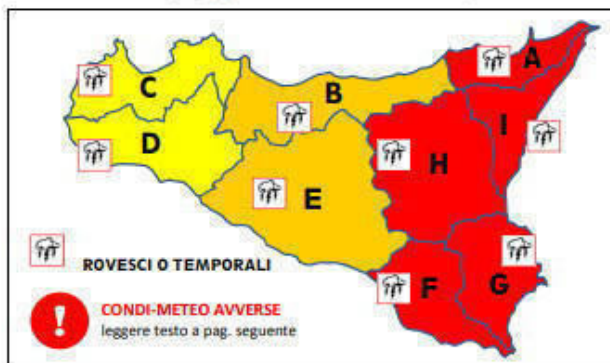
(di regola, dall'emissione alle ore 24:00)



EOIE: ZONA A - USTICA, EGADI: ZONA C - PANTELLERIA: ZONA D - PELAGIE: ZONA E

LIVELLI DI ALLERTA PER DOMANI 9/2/2023

(di regola, dalle ore 0:00 fino alle ore 24:00)



EOIE: ZONA A - USTICA, EGADI: ZONA C - PANTELLERIA: ZONA D - PELAGIE: ZONA E

RISCHIO IDRAULICO (Vedi Avvertenze)

LIVELLI DI ALLERTA PER OGGI 8/2/2023

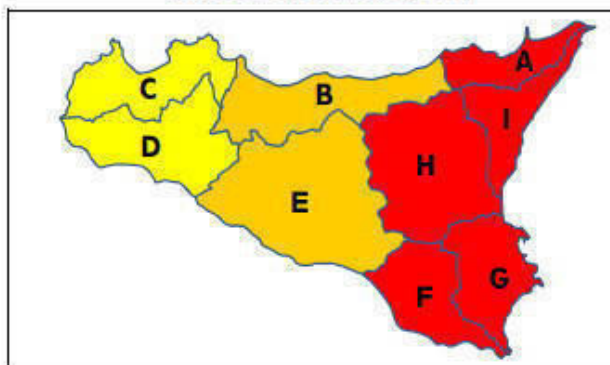
(di regola, dall'emissione alle ore 24:00)



EOIE: ZONA A - USTICA, EGADI: ZONA C - PANTELLERIA: ZONA D - PELAGIE: ZONA E

LIVELLI DI ALLERTA PER DOMANI 9/2/2023

(di regola, dalle ore 0:00 fino alle ore 24:00)



EOIE: ZONA A - USTICA, EGADI: ZONA C - PANTELLERIA: ZONA D - PELAGIE: ZONA E

LIVELLI DI ALLERTA ADOTTATI E FASI OPERATIVE ATTIVATE

TIPO DI RISCHIO	LIVELLI DI ALLERTA E FASI OPERATIVE PER OGGI				LIVELLI DI ALLERTA E FASI OPERATIVE PER DOMANI			
	VERDE GENERICA VIGILANZA	GIALLA ATTENZIONE	ARANCIONE PREALLARME	ROSSA ALLARME	VERDE GENERICA VIGILANZA	GIALLA ATTENZIONE	ARANCIONE PREALLARME	ROSSA ALLARME

I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dalle prime ore di domani, precipitazioni diffuse e abbondanti, anche a carattere di rovescio o temporale sulla Calabria, specie settori meridionali e sulla Sicilia, specie settori centro - orientali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forti intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Si prevedono inoltre nevicate al di sopra dei 500-700 metri sulla Sardegna, ed il persistere delle precipitazioni nevose su Calabria e Sicilia, con apporti al suolo generalmente moderati, fino ad abbondanti su Sicilia e Calabria meridionale.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 9 febbraio, allerta rossa per rischio idraulico e rischio idrogeologico sui settori orientali della Sicilia. Valutata inoltre allerta arancione su parte della Sicilia e della Calabria e allerta

gialla sui restanti bacini.

A Catania il Comune d'intesa con la Prefettura, la Curia Arcivescovile e i volontari del terzo settore e con l'ausilio della Croce Rossa sta installando un tendone per riparare dal freddo fino a una cinquantina di senza fissa dimora, nel centro fieristico Le Ciminiere di Catania. Si tratta di «un'area di accoglienza - sottolinea lo stesso Comune - grazie alla pronta disponibilità della struttura del Commissario Straordinario Piero Mattei nella qualità di organo esecutivo della Città Metropolitana». I senzatetto verranno accolti dall'Unità di Strada e accompagnati nell'area riscaldata delle Ciminiere, dove saranno rifocillati coi pasti caldi messi a disposizione dalla Caritas Diocesana.

Pubblicità

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Di più su questi argomenti:

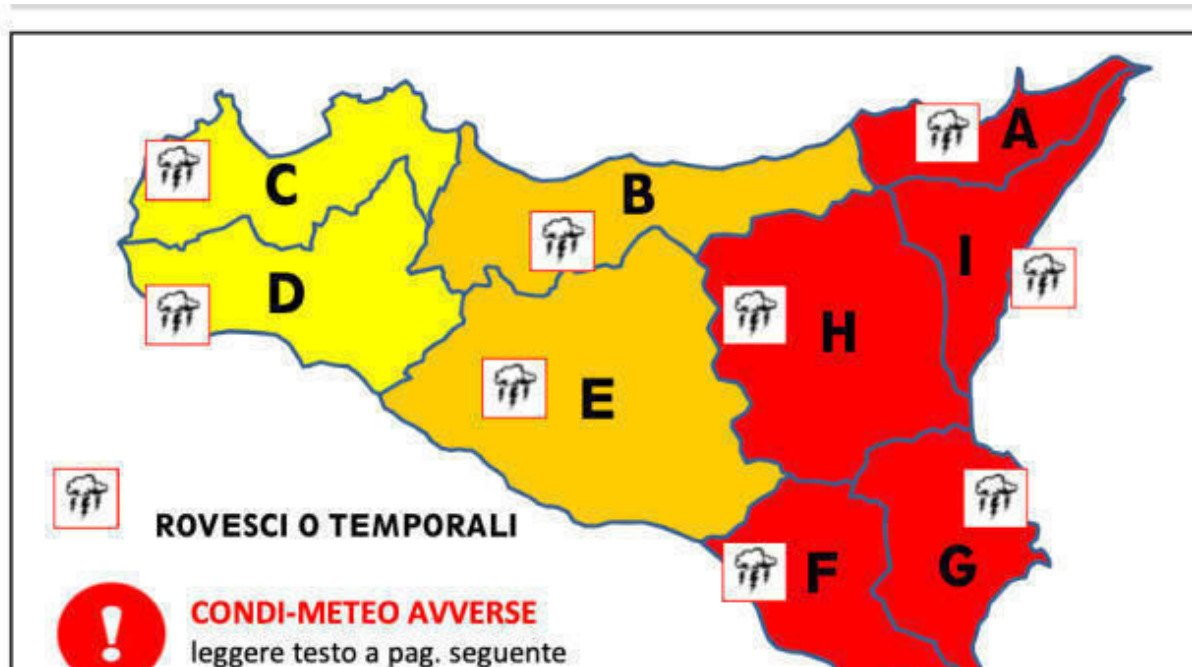
- [Sicilia](#)
- [allerta rossa](#)
- [freddo](#)
- [neve](#)
- [meteo](#)
- [Dipartimento protezione civile](#)
- [regionale](#)

Sicilia, allerta meteo rossa: scuole chiuse, aggiornamenti

L livesicilia.it/allerta-meteo-rossa-e-neve-in-sicilia-scuole-chiuse-aggiornamenti/

Redazione

8 febbraio 2023



5' DI LETTURA

La Protezione Civile ha emanato un avviso di allerta meteo rossa per tutta la giornata di domani nei settori orientali della regione Sicilia. Allerta arancione invece per quanto riguarda i settori centrali, e gialla per quelli occidentali. Un'area di bassa pressione proveniente dal Nord Africa porterà, dalla giornata di domani, precipitazioni diffuse e persistenti sulle estreme regioni meridionali, specie sui settori ionici. Le basse temperature, inoltre, determineranno nevicate a quote relativamente basse, con accumuli da moderati ad abbondanti.

L'avviso della Protezione civile

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento.

Le previsioni meteo oggi e domani

L'avviso prevede per oggi, mercoledì 8 febbraio, venti da forti a burrasca dai quadranti orientali su Calabria e Sicilia, con probabili raffiche di burrasca forte o tempesta nella giornata di domani, giovedì 9 febbraio. Forti mareggiate lungo le coste esposte.

Precipitazioni diffuse ed abbondanti specie sui settori centro-orientali. I rovesci saranno di forte intensità con frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Previste nevicate: ecco dove

Si prevedono inoltre nevicate al di sopra dei 500-700 metri sulla Sardegna, ed il persistere delle precipitazioni nevose su Calabria e Sicilia, con apporti al suolo generalmente moderati, fino ad abbondanti su Sicilia e Calabria meridionale.

Allerta rossa in Sicilia orientale

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 9 febbraio, allerta rossa per rischio idraulico e rischio idrogeologico sui settori orientali della Sicilia. Valutata inoltre allerta arancione su parte della Sicilia e della Calabria e allerta gialla sui restanti bacini.

Lezioni sospese ad Enna: ecco quando

A Enna, domani e dopodomani, il 9 e 10 febbraio, le scuole di ogni ordine e grado, compresa l'università e gli enti di formazione rimarranno chiusi a causa di disagi nei trasporti per la neve. Lo ha deciso con un'ordinanza il sindaco di Enna, Maurizio Dipietro. La decisione fa seguito all'avviso diramato dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile per rischio idrogeologico e idraulico che prevede, tra l'altro un peggioramento delle condizioni meteo per i prossimi due giorni.

Protezione civile ennese al lavoro

Intanto la Protezione Civile di Enna è a lavoro già dalla scorsa notte, per spargere il sale nelle principali arterie della città fino a Pergusa. La circolazione è rallentata anche se non si registrano particolari situazioni di emergenza.

Elenco scuole chiuse in aggiornamento

Considerata l'allerta rossa di condizioni meteo avverse diramata dalla Protezione Civile Regionale per la giornata di domani 9 febbraio, "si sta predisponendo ordinanza di chiusura di Scuole, Parchi e Cimiteri e del Mercato del giovedì nel nostro territorio". Lo dichiara Vincenzo Magra, sindaco di Mascalucia, in provincia di Catania, che invita la cittadinanza "ad uscire soltanto in casi di necessità ed a prestare la massima attenzione nel percorrere le strade cittadine. Per qualunque emergenza è possibile contattare il mio numero personale 3939429934 o quello della polizia locale 0957542300".

Intanto, anche il sindaco di Siracusa Francesco Italia conferma a LiveSicilia che tutte le scuole saranno chiuse.

Scuole nella zona ionica del Messinese

Allerta meteo rossa e scuole chiuse domani nel versante jonico della provincia di Messina. Hanno già predisposto l'ordinanza i Comuni di Messina, Ali Terme, S. Teresa di Riva, S. Alessio Siculo e Furci Siculo, Taormina, Letojanni, Savoca, Antillo, Roccalumera, Nizza e Pagliara.

Maltempo e scuole chiuse ad Agrigento

Dopo l'allerta meteo arancione nell'Agrigentino il sindaco di Agrigento, Franco Miccichè, ha disposto al chiusura di tutte le scuole.

A Catania interdetti anche parchi, giardini e cimiteri

A seguito dell'avviso di rischio idrogeologico e idraulico diramato dalla protezione civile regionale, con livello di allerta rossa e fase operativa di allarme per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico per la Sicilia Orientale, il Commissario Straordinario del Comune di Catania Piero Mattei ha disposto per domani giovedì 9 febbraio 2023 la chiusura degli edifici scolastici di ogni ordine e grado e l'interdizione delle aree pubbliche potenzialmente a rischio quali parchi e giardini pubblici e cimiteri. Lo rende noto l'Amministrazione Comunale, che raccomanda ai cittadini di limitare gli spostamenti da casa solo in casi strettamente necessari, di tenere la massima prudenza alla guida dei veicoli e di stare lontani dai corsi d'acqua.

Scuole e università chiuse nel Catanese

Scuole chiuse domani a Biancavilla e a Regalna, in provincia di Catania. Chiusa l'Università etnea: sono sospese – a titolo precauzionale – tutte le attività didattiche, scientifiche e culturali previste nelle sedi universitarie (dipartimenti, Scuola Superiore di Catania e Strutture didattiche speciali delle sedi di Ragusa e Siracusa, aree dell'Amministrazione centrale).

Comune di Catania crea un'area di accoglienza per i senzatetto

Un tendone per riparare dal freddo fino a una cinquantina di senza fissa dimora verrà allestito da stasera nel centro fieristico Le Ciminiere di Catania. L'iniziativa, coordinata dal Comune d'intesa con la Prefettura, la Curia Arcivescovile e i volontari del terzo settore, consente di approntare con l'ausilio della Croce Rossa "un'area di accoglienza – sottolinea lo stesso Comune – grazie alla pronta disponibilità della struttura del Commissario Straordinario Piero Mattei nella qualità di organo esecutivo della Città Metropolitana". I senzatetto verranno accolti dall'Unità di Strada e accompagnati nell'area riscaldata delle Ciminiere, dove saranno rifocillati coi pasti caldi messi a disposizione dalla Caritas Diocesana.

Meteo, allerta a Palermo il 9 febbraio 2023

P palermotoday.it/cronaca/meteo-allerta-palermo-9-febbraio-2023.html



Cronaca

Maltempo a Palermo, diramata l'allerta meteo

La Protezione civile regionale siciliana ha diffuso un avviso per condizioni meteo avverse valido sino alle 24 di domani

La Protezione civile regionale siciliana ha diffuso un avviso per condizioni meteo avverse valido sino alle 24 di domani. Per la giornata di domani a Palermo è prevista allerta gialla, mentre è arancione in alcune parti della provincia. Più delicata invece la situazione nel resto dell'Isola.

Come hanno spiegato gli esperti meteo siamo nel pieno della settimana più fredda dell'anno in Sicilia. Un'area di bassa pressione proveniente dal Nord Africa nelle prossime ore porterà precipitazioni diffuse e persistenti sulle estreme regioni meridionali, specie sui settori ionici. Le basse temperature, inoltre, determineranno nevicate a quote relativamente basse, con accumuli da moderati ad abbondanti.

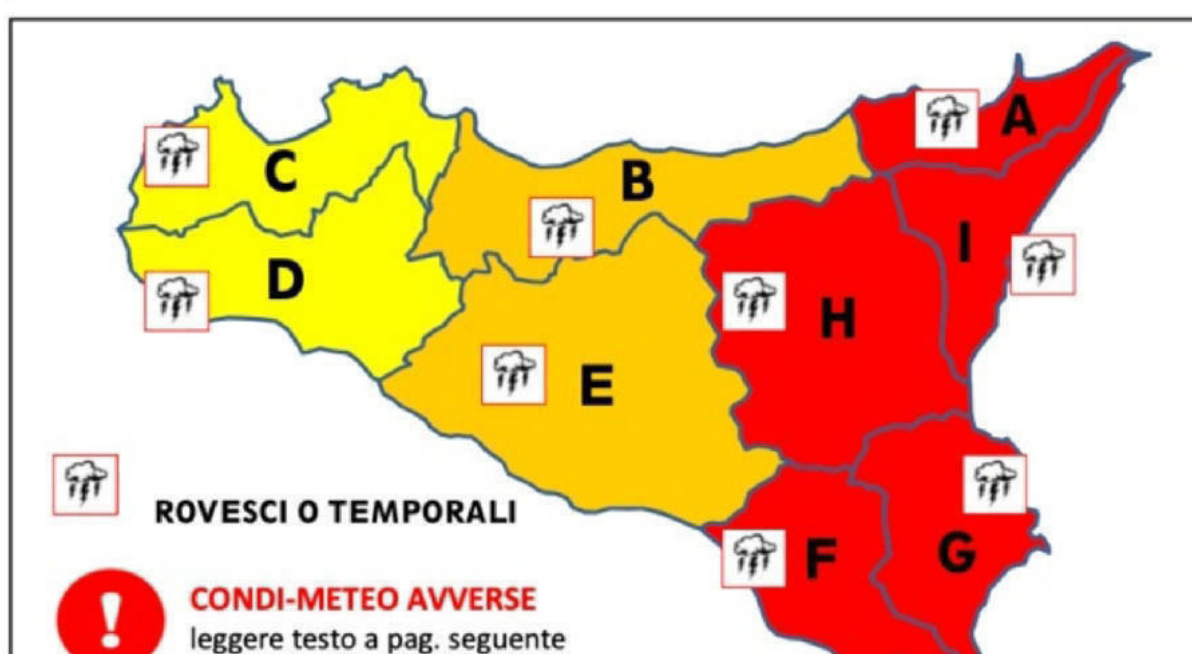
Clicca qui per leggere l'avviso

Dalle prime ore di domani giovedì 9 febbraio attesi dunque temporali sulla Calabria, specie settori meridionali e sulla Sicilia, specie settori centro-orientali. Qua i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forti intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento, infatti il dipartimento della protezione civile ha emesso un bollettino di allerta rossa per rischio idraulico e rischio idrogeologico sui settori orientali della Sicilia.

Sicilia, allerta meteo rossa nella zona orientale: scuole chiuse

 ragusanews.com/attualita-sicilia-allerta-meteo-rossa-nella-zona-orientale-scuole-chiuse-175181/

di Redazione



Allerta meteo rossa in Sicilia. La discesa di una struttura depressionaria dall'Europa orientale verso il Mediterraneo occidentale, fungerà da richiamo per masse d'aria fredda che, dai Balcani, investiranno la nostra Penisola, determinando nevicate fino a quote basse su meridione e regioni del medio adriatico. Nel contempo un ciclone in formazione sulle coste nord-africane, in risalita verso la Sicilia, causerà un deciso aumento della ventilazione orientale sulle estreme regioni meridionali.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento.

L'avviso prevede per oggi, mercoledì 8 febbraio, venti da forti a burrasca dai quadranti orientali su Calabria e Sicilia, con probabili raffiche di burrasca forte o tempesta nella giornata di domani, giovedì 9 febbraio. Forti mareggiate lungo le coste esposte. Precipitazioni diffuse ed abbondanti specie sui settori centro-orientali. I rovesci saranno di forte intensità con frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Nevicate al di sopra dei 500-700 metri con apporti al suolo fino ad abbondanti dalla tarda mattinata di domani, e fino al livello del mare su Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo e Molise con apporti al

suolo generalmente deboli, moderati al di sopra dei 200-400 metri; al di sopra dei 200-400 metri su Puglia settentrionale e Basilicata, con apporti al suolo deboli; al di sopra dei 500-700 metri su Calabria e Sicilia, con apporti al suolo da deboli a moderati.

Allerta rossa a Siracusa, chiuse scuole, cimitero e impianti sportivi

siracusanews.it/allerta-rossa-a-siracusa-chiuse-scuole-cimitero-e-impianti-sportivi/
8 febbraio 2023



Puntuale come un orologio svizzero alle 16 la Protezione Civile regionale ha diramato un bollettino che non lascia fraintendimenti. Per domani in tutta la Sicilia Orientale è stata diramata l'allerta meteo "rossa" in vista della perturbazione che già dalla prima mattinata dovrebbe abbattersi sul nostro territorio. Per questo a Siracusa il sindaco ha predisposto l'ordinanza con la quale disporrà la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, asili nido, cimitero comunale, impianti sportivi, aree mercatali e dei parchi pubblici compresi il Parco Archeologico della Neapolis e del Castello Maniace, mentre resteranno aperti gli uffici comunali. Al contempo si sta predisponendo l'attivazione del Coc (Centro operativo comunale).

Già nella tarda mattinata di oggi, il sindaco di Buccheri, anticipando i tempi, aveva emesso un'ordinanza dal tenore simile. Ovviamente, durante il perdurare della perturbazione, il consiglio è quello di ridurre al minimo gli spostamenti se non necessari.

Allerta meteo rossa nella Sicilia orientale, scuole chiuse a Messina e in provincia

ts tempostretto.it/news/allerta-meteo-rossa-nella-sicilia-orientale-scuole-chiuse-a-messina-e-in-provincia.html

February 8, 2023



Diversi Comuni hanno già predisposto l'ordinanza. Ecco quali

Allerta meteo rossa e scuole chiuse domani, giovedì, a Messina ed in Provincia. Il sindaco della Città dello Stretto, Federico Basile, con propria ordinanza ha disposto per domani, giovedì 9 febbraio “la chiusura di tutti gli istituti scolastici pubblici, privati e parificati di ogni ordine e grado, compresi quelli dell'infanzia e gli asili nido, le strutture educative ed assistenziali (a gestione diretta ed indiretta), i cimiteri, le ville e gli impianti sportivi comunali. Il provvedimento – spiega Basile – si è reso necessario a seguito dell’avviso meteo di livello di allerta allarme rosso diramato dal Dipartimento regionale della Protezione civile”.

Hanno già predisposto l'ordinanza i Comuni di **Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Milazzo, Spadafora, Alì Terme, S. Teresa di Riva, S. Alessio Siculo, Giardini Naxos, Furci Siculo, Taormina, Letojanni, Savoca, Antillo, Roccalumera, Nizza, Mandanici e Pagliara.**

Nella giornata di domani 9 febbraio, viene evidenziato nel bollettino della Protezione civile regionale, “persistono venti orientali da forti a burrasca, con raffiche di burrasca forte o tempesta. Forti mareggiate lungo le coste esposte; precipitazioni diffuse ed abbondanti specie sui settori centro- orientali. I rovesci saranno di forte intensità con frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Nevicate al di sopra dei 500-700 metri con apporti al suolo fino ad abbondanti. **(IN AGGIORNAMENTO)**

0 commenti

Lascia un commento

Piogge, vento e abbondanti nevicate: ecco dove le scuole resteranno chiuse

A agrigentonotizie.it/cronaca/piogge-vento-neve-scuole-chiuse-ordinanze-sindaci.html



Maltempo

I sindaci - preso atto delle avverse condizioni meteo (per domani la Protezione civile regionale ha diramato l'allerta "arancione") - stanno iniziando a firmare le ordinanze

Scuole chiuse ad **Agrigento**, ma anche a **Canicattì**, a **Castrofilippo**, **Cammarata**, **Ribera**, **Bivona**, **Naro** e **Santo Stefano Quisquina**. Ma anche a **Palma di Montechiaro**, **Montallegro** e **Favara**. I sindaci - preso atto delle avverse condizioni meteo (per domani la Protezione civile regionale ha diramato l'allerta "arancione") - stanno iniziando a firmare le ordinanze di chiusura degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Temporalì, nevicate e venti di burrasca: diramata l'allerta "arancione"

"Le condizioni meteo impongono a tutti la massima cautela per l'incolumità di tutti e in particolare dei nostri ragazzi e ragazze, del personale docente e non docente visti soprattutto i numerosi pendolari provenienti dai paesi limitrofi - ha scritto il sindaco di Bivona, Milko Cinà - . Raccomando a tutta la popolazione la massima cautela, ribadendo l'invito a uscire di casa solo se strettamente necessario".

Franco Micciché, sindaco del capoluogo, confermando la chiusura delle scuole ha raccomandato prudenza massima. E lo stesso ha fatto Vincenzo Corbo, primo cittadino di Canicattì, che ha interdetto tutte le aree pubbliche: ville, giardini, parchi, impianti sportivi ed ha sospeso qualsiasi evento organizzato per domani. Corbo ha inoltre interdetto il transito pedonale e veicolare di aree sottoposte ad allagamenti: i sottopassaggi delle vie Carlo Alberto e Cirillo.

Allerta meteo rossa, il bollettino della protezione civile: domani scuole chiuse

C cataniatoday.it/cronaca/allerta-meteo-rossa-scuole-chiuse-9-febbraio-2023.html



Cronaca

Allerta meteo rossa, il bollettino della protezione civile: domani scuole e università chiuse

La Protezione Civile regionale ha emesso un bollettino di allerta meteo rossa, il massimo livello di allarme, in relazione al rischio idrogeologico sull'area jonico-etnea per giovedì 9 febbraio. Il Commissario straordinario Piero Mattei, come si legge nella nota del Comune, ha disposto la chiusura degli edifici scolastici e delle Università

La Protezione Civile regionale ha emesso un bollettino di allerta meteo rossa, il massimo livello di allarme, in relazione al rischio idrogeologico sull'area jonico-etnea per giovedì 9 febbraio. "Precipitazioni sparse, venti orientali da forti a burrasca, con raffiche di vento o tempesta. Forti mareggiate lungo le coste esposte. Precipitazioni diffuse e abbondanti, specie sui settori centro-orientali. I rovesci saranno di forte intensità con frequente attività elettrica. Nevicate al di sopra dei 500-700 metri". E' quanto si legge nel Bollettino della Protezione civile.

Il Commissario Straordinario Piero Mattei, come si legge nella nota del Comune, ha disposto per giovedì 9 febbraio 2023 la chiusura degli edifici scolastici di ogni ordine e grado e l'interdizione delle aree pubbliche potenzialmente a rischio quali parchi e giardini pubblici e cimiteri.

Ordinanza del Comune chiusura scuole 9 febbraio

L'Amministrazione Comunale raccomanda ai cittadini di limitare gli spostamenti da casa solo in casi strettamente necessari, di tenere la massima prudenza alla guida dei veicoli e di stare lontani dai corsi d'acqua.

Sono sospese - a titolo precauzionale - anche tutte le attività didattiche, scientifiche e culturali previste nelle sedi universitarie (dipartimenti, Scuola Superiore di Catania e Strutture didattiche speciali delle sedi di Ragusa e Siracusa, aree dell'Amministrazione centrale).

Bollettino Protezione civile

Scuole chiuse anche nei comuni della provincia etnea:

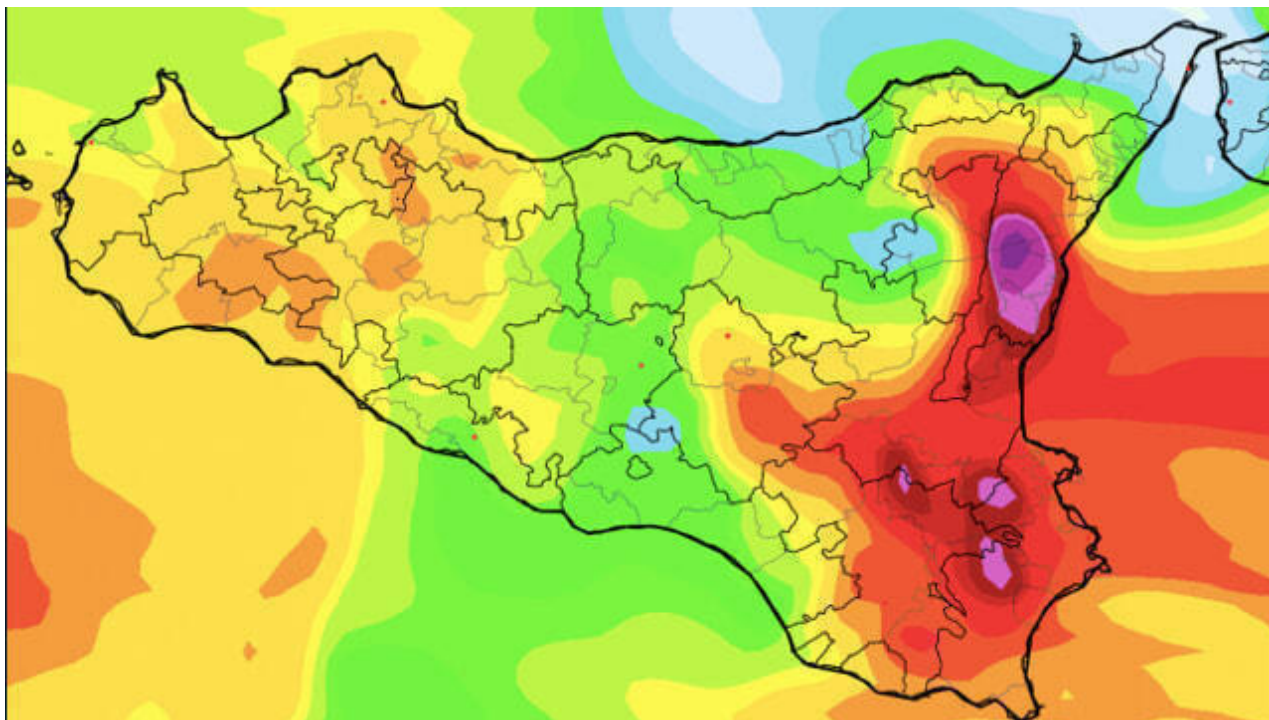
Allerta meteo rossa, scuole chiuse domani a Misterbianco

Allerta meteo rossa, scuole chiuse domani ad Acireale

Allerta meteo rossa, Nino Naso: "Domani a Paternò le scuole rimarranno chiuse"

Meteo, settimana più fredda dell'inverno: in arrivo temporali e intense nevicate sull'Etna

C cataniatoday.it/cronaca/maltempo-temporali-freddo-catania.html



Cronaca

Come anticipato da Andrea Bonina, meteorologo di 3bmeteo.com, attenzione particolare a giovedì quando saranno possibili piogge forti, temporali e/o nubifragi con picchi anche di oltre 60mm e possibili allagamenti/disagi

In Sicilia la notte appena trascorsa è stata la più fredda dall'inizio della stagione invernale: le temperature minime si sono attestate diffusamente tra 3 e 6°C lungo le coste e su valori prossimi o inferiori allo zero in collina e nell'entroterra; picchi di -10°C sull'Etna intorno ai 1900 metri, alla base degli impianti sciistici. La sensazione di freddo è stata acuita ulteriormente dalla ventilazione (effetto 'wind-chill'). Si tratta degli effetti dell'afflusso di correnti fredde e secche di lontana origine russa sotto la spinta dei venti di Tramontana e Grecale.

Nella seconda parte della settimana le masse d'aria di estrazione artico-continentale interagiranno con un minimo di bassa pressione in risalita dal Nord Africa: correnti orientali, instabili e cariche di umidità dopo aver attraversato le acque dello Ionio e del Canale di Sicilia, alimenteranno un'estesa fase di maltempo tra l'8 e il 10 febbraio.

Come anticipato da Andrea Bonina, meteorologo di 3bmeteo.com, tra mercoledì e venerdì tempo su Catania spesso instabile a tratti perturbato con piogge e rovesci intermittenti sulla città: attenzione particolare a giovedì quando saranno possibili piogge forti, temporali e/o nubifragi con picchi anche di oltre 60mm e possibili allagamenti/disagi. Il tutto accompagnato da venti a tratti sostenuti tra Est e Nordest, con raffiche intense in

particolare giovedì quando il Levante potrà soffiare con punte di oltre 60-70km/h;
tantissima neve sul versante orientale dell'Etna anche dalle quote medio-basse. Clima
freddo, massime in genere non oltre i 9-10°C. Dal weekend progressivo miglioramento.

Maltempo, il ciclone Nikola arriva anche in Sicilia: freddo gelido, nubifragi e neve in collina

[GDS gds.it/articoli/meteo-3/2023/02/08/maltempo-il-ciclone-nikola-arriva-anche-in-sicilia-freddo-gelido-nubifragi-e-neve-in-collina-2546f942-8911-44cc-8a5e-5463ae41d966/](https://gds.gds.it/articoli/meteo-3/2023/02/08/maltempo-il-ciclone-nikola-arriva-anche-in-sicilia-freddo-gelido-nubifragi-e-neve-in-collina-2546f942-8911-44cc-8a5e-5463ae41d966/)

redazione



LE PREVISIONI

08 Febbraio 2023

Il ciclone Nikola ha fatto già la sua comparsa in gran parte d'Italia e si appresta a giungere, con le sue correnti gelide, anche in Sicilia. Si tratta di aria artica continentale che arriva direttamente dalla Russia: in particolare, il freddo continuerà a scendere dal Bassopiano Sarmatico, ad Ovest degli Urali e a Nord del Mar Caspio, dove soffia il gelido vento Buran.

Ciclone Nikola, quando arriva in Sicilia

Secondo le previsioni dei meteorologi, oggi, in serata, è atteso un peggioramento tra Calabria e Sicilia con acquazzoni, temporali e neve fino a quote collinari, ma il picco del maltempo è previsto per giovedì quando un piccolo ciclone risalirà dall'Algeria favorendo nubifragi e venti di burrasca in Sicilia, Calabria e Sardegna. Pioggia ma non solo perchè nevierà intensamente anche sulle colline. Le correnti gelide di estrazione artico-continentale porteranno nevicate a quote variabili tra i 500 e gli 800 m, con rischio nubifragi sui versanti ionici e tormenti sull'Etna. Venerdì, con il ciclone si sposterà verso la Libia, il tempo migliorerà dal pomeriggio, ma non tra la Sicilia e la Calabria dove si verificheranno ancora nevicate a bassa quota.

Ciclone Nikola, l'origine del nome

Il nome scelto per il ciclone è quello dell'ultimo imperatore della Russia, Nikola II Romanov, ed è stato associato alla massa d'aria fredda in quanto di origine russa: il gelo artico arrivato sull'Italia infatti proviene dalle pianure ad ovest degli Urali, dal Bassopiano Sarmatico della Russia europea.

© Riproduzione riservata

TAG: **Maltempo**

* Campi obbligatori

Immagine non superiore a 5Mb (Formati permessi: JPG, JPEG, PNG)

Video non superiore a 10Mb (Formati permessi: MP4, MOV, M4V)

Correlati



Maltempo a Siracusa, chiuse via Franca Maria Gianni e la Porta Marina

SN siracusanews.it/maltempo-a-siracusa-chiuse-via-franca-maria-gianni-e-la-porta-marina/

9 febbraio 2023



Su decisione del comando della Polizia municipale e del settore Trasporti e diritto alla mobilità, a causa dell'accumularsi della pioggia, è stata chiusa al traffico via Franca Maria Gianni, in zona Santa Panagia. Provvedimento di chiusura, ma temporaneo, è stato adottato anche per la Porta Marina dove, su segnalazione della Municipale, si stanno recando i tecnici della Soprintendenza ai beni culturali e della Protezione civile comunale per verificare il distacco di alcuni frammenti dall'antico manufatto.

Chi percorre viale Santa Panagia, prima di immettersi su via Gianni, dovrà svoltare a sinistra per via Lentini mentre i mezzi in entrata da Targia saranno indirizzati lungo viale Scala Greca. Per entrare in Ortigia, vista la chiusura della Porta Marina, i mezzi dovranno percorrere un tratto di via Savoia e poi imboccare in senso inverso via Santa Maria dei Miracoli. Al lavoro anche le squadre dell'Enel per intervenire in caso cedimento di cavi elettrici aerei.

Allerta rossa, scuole chiuse in Sicilia: spalaneve in azione

Li livesicilia.it/alerta-rossa-maltempo-sicilia-spalaneve/

Redazione

9 febbraio 2023



2' DI LETTURA

PALERMO – Allerta meteo rossa oggi in Sicilia orientale. Sotto osservazione soprattutto le province di Catania, Messina, Ragusa, Siracusa ed Enna. In tutti i Comuni capoluogo di provincia, e in molti altri, i sindaci hanno deciso di chiudere le scuole.

Neve in provincia di Agrigento

Con l'arrivo di una forte perturbazione da nord est si moltiplicano i disagi su tutta la rete viaria provinciale agrigentina. Da stamani infatti, oltre alla pioggia, l'area altocollinare e montana è interessata da precipitazioni nevose, in particolare lungo la strada provinciale 24 Cammarata-Santo Stefano Quisquina, ricoperta da oltre 20 centimetri di neve sin dal mattino e sulla quale sono tuttora all'opera i mezzi del Libero consorzio comunale con spargimento di sale sulla carreggiata e l'intervento di due macchine spazzaneve.

Le strade a rischio nell'Agrigentino

Queste le strade provinciali più sensibili al rischio neve in provincia di Agrigento: Sp n. 24-B S. Giovanni Gemini-Santo Stefano di Quisquina (SS118); Sp 25 Mussomeli-Soria-Tumarrano-confine provincia di Caltanissetta; Sp 26-A Cammarata-confine provincia di Palermo; Sp 26-C Santo Stefano Quisquina-confine provincia di Palermo; Spc 31 ex consortile Cammarata verso Casteltermini; Spc 39 Soria-Casalicchio; Spc 40 Salina-

Menta. Queste le strade a rischio medio-basso: Sp 34 Bivio Tamburello-Bivona (tratto stradale lato Bivona); Sp 36 Bivio SS 115-S. Anna – Bivio Caltabellotta; Sp 37 Sciacca-Caltabellotta-San Carlo; S 69 Sambuca-Adragna.

Mareggiata e allagamento a Messina

Questa mattina è temporaneamente chiuso il traffico, in entrambe le direzioni, lungo la Statale 114 'Orientale Sicula' a causa un allagamento, provocato a seguito di una mareggiata, a Santa Margherita (Messina). Sul posto sono presenti Anas e le forze dell'ordine per consentire le operazioni di ripristino e della normale transitabilità appena possibile.

Eolie isolate

Isole Eolie nella tempesta per via dei venti di scirocco e levante che, dalle prime ore di oggi, imperversano con punte di 60 km/h. Porti e strade litoranee sono invase dall'acqua salmastra, da pietre e detriti vari. Alcune di esse sono impraticabili e sono state chiuse al transito veicolare. A Lipari il porto di Sottomastero si è trasformato in una immensa piscina, mentre nella sottostante via Amendola per liberare le auto posteggiate, semi sommerse dal mare, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Dal tardo pomeriggio di ieri sono isolate le isole minori e la frazione di Ginostra. A queste oggi si sono aggiunte Lipari, Vulcano e Salina. Nell'arcipelago, su ordinanza sindacale, a seguito dell'allerta meteo rossa, diramata dalla Protezione civile, sono rimaste chiuse le scuole di ogni ordine e grado

La situazione nel Catanese

In provincia di Catania, lungo Strada provinciale 92, arteria che porta fino alle pendici dell'Etna, sarebbero tracimati a terra alcuni pali dell'illuminazione tanto da costringere l'interruzione di uno specifico tratto di strada. Disagi anche a Biancavilla.

S.C.

Eolie, tempesta di vento a 60 km orari: niente collegamenti marittimi e strade inondate dall'acqua

[GDS messina.gds.it/video/cronaca/2023/02/09/eolie-tempesta-di-vento-a-60-chilometri-orari-niente-collegamenti-e-forti-mareggiate-scuole-chiuse-ddee2ae1-0135-4ff1-8453-ad7ac9391ca9/](https://gds.messina.gds.it/video/cronaca/2023/02/09/eolie-tempesta-di-vento-a-60-chilometri-orari-niente-collegamenti-e-forti-mareggiate-scuole-chiuse-ddee2ae1-0135-4ff1-8453-ad7ac9391ca9/)

Bartolino Leone

09 Febbraio 2023

di Bartolino Leone

Tempesta di vento a 60 chilometri orari alle Isole Eolie e da ieri pomeriggio navi e aliscafi fermi nei porti. Anche nell'arcipelago oggi è allerta rossa dichiarata dalla Protezione civile.

Il forte vento da est sta flagellando le sette isole con mareggiate che invadono porti, coste e strade. La banchina di Sottomonastero, a Lipari, è letteralmente invasa dalle onde alte anche quattro metri. Il porto di Sottomastero si è trasformato in una immensa piscina, mentre nella sottostante via Amendola per liberare le auto posteggiate, semi sommerse dal mare, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. A Marina Lunga e Canneto le mareggiate sono finite anche lungo le strade depositando sabbia, detriti e ciottoli. Le scuole sono chiuse su disposizione dei quattro sindaci eoliani. Danni ingenti ancora una volta nelle campagne, nei vigneti e negli orti. Spazzate tettoie, alberi e antenne. Porti e strade litoranee sono invase dall'acqua salmastra, da pietre e detriti vari. Alcune di esse sono impraticabili e sono state chiuse al transito veicolare.

Ricognizione dei danni in corso da parte del dirigente Mirko Ficarra, del responsabile della Protezione civile Nico Russo, dell'associazione Radioamatori Eoliani (Are) guidata da Pino Orto e vigili del fuoco in azione per sgomberare le strade da tutto ciò che la furia del vento ha depositato. Una giornata di passione per gli eoliani che si protrarrà anche domani. 10 febbraio.

Nel video fornito da [Notiziarioeolie.it](https://www.notiziarioeolie.it) mareggiata a Lipari

Qui sotto le foto scattate in tutta la Sicilia

Allerta rossa in Sicilia, arriva il ciclone Nikola: neve anche a bassa quota e scuole chiuse in diverse città

La neve a Buccheri, nel Siracusano (Foto di Vito Gambilonghi)







Cammarata, nell'Agrigentino



Strade innevate ad Enna (Foto Maria Grazia Mingruno)



Foto Pro Loco Enna

Folate di vento e pioggia incessante, strade chiuse a Siracusa dalla Protezione civile

SN siracusanews.it/folate-di-vento-e-pioggia-incessante-strade-chiuse-a-siracusa-dalla-protezione-civile/

9 febbraio 2023

Le prime ore di allerta rossa a Siracusa sembrano non aver portato troppi disagi in città. Almeno dal punto di vista della circolazione stradale urbana. Nonostante le folate di vento e la pioggia incessante, infatti, sul territorio urbano non si registra la necessità di chiusura delle strade.

Diversa la questione sul territorio extraurbano, qui le squadre Anpas della Protezione Civile sono dovute intervenire per disporre la chiusura di traversa Cannarella nei pressi del canale Scandurra e quella nei pressi del torrente Cifalino, che si sta ingrossando. Resta sempre alta l'attenzione nelle zone di Tivoli, case Sparse e nelle aree limitrofe che storicamente nelle giornate di pioggia intensa, vanno in sofferenza. Anche il sottopasso del circuito, in via Ascari, è stata chiusa a causa del maltempo.





Al lavoro anche le pattuglie della Polizia municipale, coordinate dal comandante Delfina Voria, per il monitoraggio delle zone in cui si segnalano criticità. Il dato delle precipitazioni, rilevato dopo 12 ore, segna un picco di 108 millimetri di pioggia a Villa Vela mentre nel territorio comunale si registrano 78 millimetri a Cassibile con dati superiori ai 50 millimetri in gran parte della provincia. Si raccomanda di spostarsi solo per necessità e di muoversi comunque con prudenza a causa degli allegamenti che si formano a tratti lungo le strade.

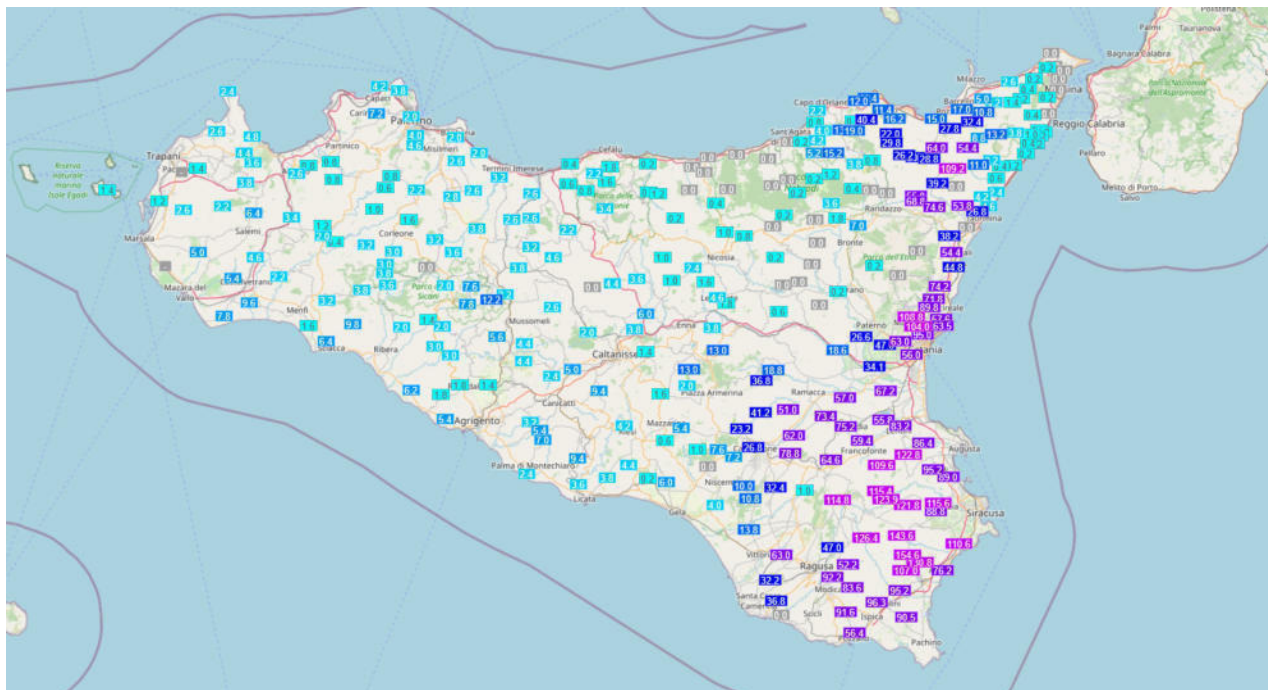
Tutti gli interventi vengono gestiti dal Centro operativo comunale, attivato nel pomeriggio di ieri dopo che la Protezione Civile regionale ha diramato l'allerta rossa su tutta la Sicilia Orientale.

Meteo Sicilia: Ciclone Mediterraneo: i primi effetti sulla regione. Tra stasera e domani mattina la fase clou!

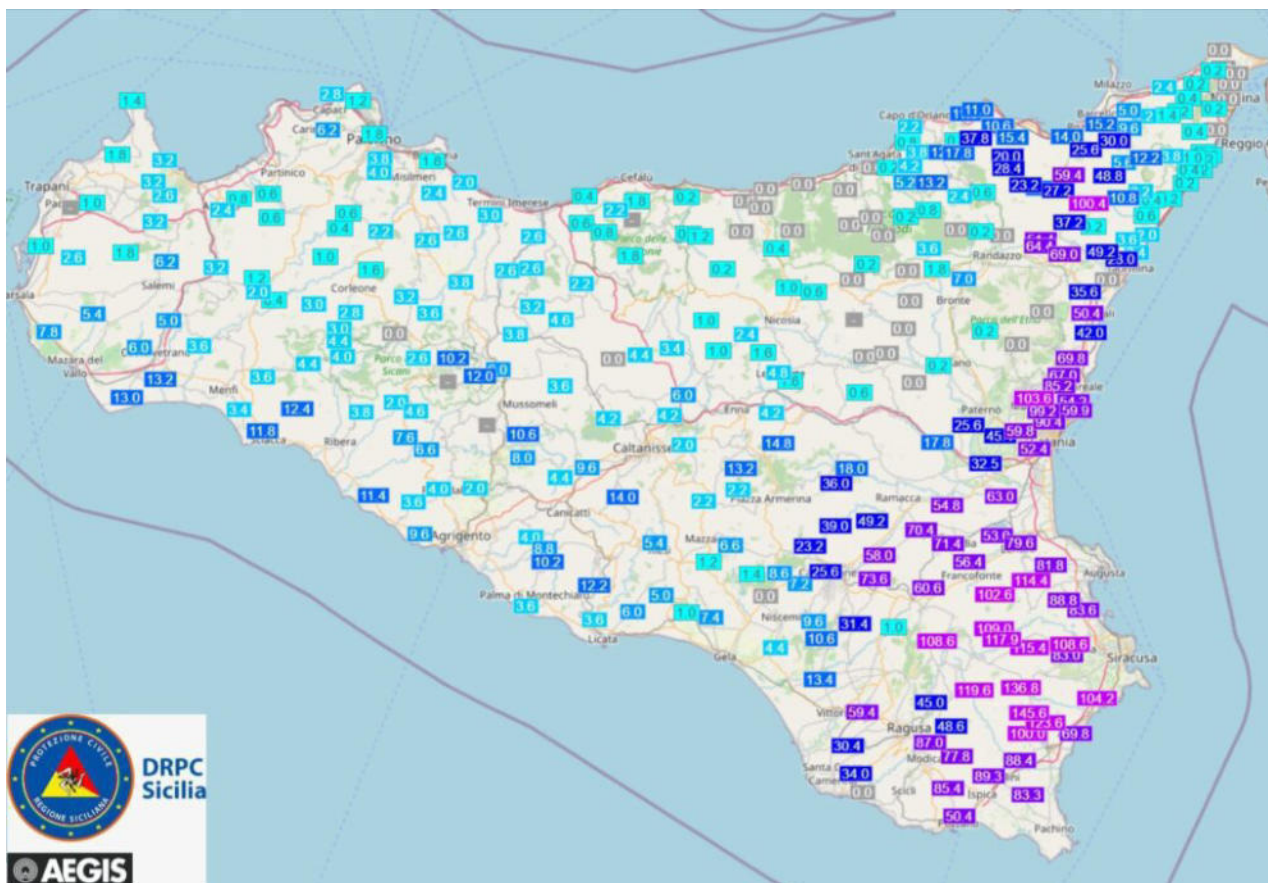
weathersicily.it/meteo-sicilia-ciclone-mediterraneo-i-primi-effetti-sulla-regione-tra-stasera-e-domani-mattina-la-fase-clou/

Tommaso Galante

9 febbraio 2023



Ben ritrovati su Weathersicily.it. La fase di maltempo iniziata nella giornata di ieri proseguirà per altre 24 ore, acuendosi ulteriormente sulla Sicilia orientale e ionica per via della risalita di un minimo depressionario dalle acque circostanti **Malta** fin verso il ragusano.



Attraverso la mappa elaborata dal Drpc Sicilia possiamo dare uno sguardo agli accumuli pluviometrici rilevati fin adesso sulla nostra Regione: come noto, il settore maggiormente interessato dalle piogge è quello della Sicilia sudorientale con picchi già superiori i 150 mm.

Tra le province di **Siracusa** e **Ragusa** notiamo accumuli superiori ai 60mm e spesso oltre gli 80mm.

Un altro settore particolarmente interessato dalle piogge è il catanese ionico ed il settore meridionale etneo: gli accumuli in questo caso oscillano tra i 50mm e 100mm a monte della Città etnea.

Precipitazioni nulle o blande sul catanese interno, maggiormente protetto dall'Etna.

Nell'agrigentino alcune centraline costiere segnalano circa 11/13mm, mentre sui settori interni gli accumuli sono inferiori (circa 3-5mm).

Spostandoci sul messinese, le piogge più corpose sono state rilevate nei pressi dei Peloritani meridionali e nel triangolo Gioiosa Marea-Sinagra-Tripì: in questa area immaginaria si riscontrano accumuli tra 10mm e 28mm (S.Piero Patti).

Riguardo i Nebrodi non si hanno dati attendibili in quanto le nevicate potrebbero non permettere la rilevazione del quantitativo pluviometrico. A tal proposito si segnalano 40cm di neve a Santa Domenica Vittoria e 102cm al Rifugio Citelli, sull'Etna.

Nel resto della regione ritroviamo piogge nell'ordine fin qui di un paio di mm, generalmente tra 1mm e 6mm.

Infine, si segnala assenza di piogge nell'area dello Stretto di Messina che risente

“dell’ombra pluviometrica” offerta dall’Aspromonte in presenza di tali configurazioni.

Le precipitazioni proseguiranno anche nel corso delle prossime ore quando è difatti atteso un ulteriore recrudescenza delle piogge tra ragusano, siracusano e catanese, ma anche sui settori centrali e settentrionali tirrenici per via di una ritornante da Grecale.



→  **SCARICA L'APP DI WEATHER SICILY:** previsioni meteo precise e dettagliate per oltre 600 località sicule.  **DISPONIBILE SU GOOGLE PLAY E APP STORE**

ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE 



Cronaca meteo. Sicilia nella morsa del ciclone. Forte maltempo, nubifragi, vento, mareggiate e bufere di neve. Situazione, previsioni e video

[3bmeteo.com/giornale-meteo/cronaca-meteo--sicilia-nella-morsa-del-forte-maltempo--nubifragi--vento--mareggiate-e-bufere-di-neve--situazione--previsioni--foto-e-video-678752](https://www.3bmeteo.com/giornale-meteo/cronaca-meteo--sicilia-nella-morsa-del-forte-maltempo--nubifragi--vento--mareggiate-e-bufere-di-neve--situazione--previsioni--foto-e-video-678752)
Lorenzo Badellino February 9, 2023

Un'ondata di forte maltempo sta colpendo la Sicilia, soprattutto il settore orientale. La neve cade abbondante a quote collinari.



SITUAZIONE ORE 13,30. Un ciclone mediterraneo si sta approfondendo intorno all'Italia, alimentato da fredde correnti orientali di estrazione russa, ed interagisce con un altro vortice in risalita dal Golfo Libico. Ne consegue un intenso sistema frontale che sta investendo la Sicilia, soprattutto il settore orientale, con fenomeni di **intenso maltempo, abbondanti nevicate a quote collinari e burrasche che causano mareggiate** sulla costa ionica.

OLTRE 130MM DI ACCUMULO PLUVIOMETRICO SUL CATANESE. Le abbondanti piogge delle ultime 24 ore si sono concentrate sul versante ionico e in particolare sul Catanese, dove **gli accumuli pluviometrici superano localmente i 130mm**. Nel corso del mattino, tuttavia, **il grosso delle precipitazioni si è spostato più a sud e sta interessando il Siracusano**, dove gli accumuli pluviometrici hanno superato i 100mm. Nel territorio extra-urbano di Siracusa la Protezione Civile ha disposto la chiusura di alcune strade poste in prossimità dei corsi d'acqua Canale Scandurra e Torrente Cifalino, che si stanno ingrossando a vista d'occhio.

VENTI FORTI E MAREGGIATE. I venti che soffiano impetuosi da est stanno spazzandola Sicilia orientale provocando violente **mareggiate su Messinese, Catanese e Siracusano**. Nel porto di Catania la mareggiata ha spostato i blocchi di cemento posti dall'autorità portuale a protezione del molo di Levante. Scuole e università oggi sono rimaste chiuse, oltre che a

Catania, anche ad Agrigento, Messina, Enna e Ragusa. Si segnalano inoltre pali dell'elettricità caduti. La SP92 è interrotta. A terra i cavi dell'alta tensione.

Mareggiata a Catania:
Mareggiata ad Acireale

BUFERE DI NEVE SULL'ETNA. Le basse temperature permettono alle precipitazioni di assumere carattere nevoso a partire dai 600/700m di quota. **La neve cade moltoabbondante sulla zona etnea, sui Monti Nebrodi e sugli Iblei.** Nevica anche sul Monte Lauro, dove il manto fresco è di notevole spessore essendo con i suoi 900m la cima più elevata del settore. Ma è **sull'Etna che si assiste a vere e proprie bufere di neve** per iveni forti orientali, con il paesaggio che si fa surreale oltre i 1000m di quota.

Intense nevicate sull'Etna:

PROSSIME ORE. Il maltempo insisterà sulla Sicilia per tutta la giornata con piogge estese la cui massima intensità si registrerà sul versante ionico, dove sono attesi **nubifragi con probabili disagi e criticità su Messinese ionico, Catanese, Siracusano, Ragusano e Agrigentino;** la neve che cadrà abbondante oltre i 600/700m di quota. Piogge diffuse ma meno intense sono attese sui settore occidentali della Sicilia. **Il maltempo proseguirà anche nella giornata di domani,** venerdì, seppur in attenuazione sulle zone occidentali, anche con schiarite in arrivo sul Trapanese. **Piogge abbondanti e nubifragi insisteranno invece sul versante ionico,** specie sul Siracusano. Limite neve in rialzo domani a 800m. Sono da preventivare inoltre **forti venti orientali** tendenti a provenire da nordest venerdì, con raffiche anche di 100km/h sul versante ionico e localmente oltre e conseguenti mareggiate. per tutti i dettagli entra nella sezione **Meteo Sicilia.**

Maltempo ad Avola, le onde invadono la carreggiata nella zona litoranea, disagi nelle contrade periferiche

AN [avolanews.it/maltempo-ad-avola-le-onde-invadono-la-carreggiata-nella-zona-litoranea-disagi-nelle-contrade-periferiche/](https://www.avolanews.it/maltempo-ad-avola-le-onde-invadono-la-carreggiata-nella-zona-litoranea-disagi-nelle-contrade-periferiche/)

10 febbraio 2023

Sono diverse le strade avolesi impraticabili già da ieri. Se nella zona litoranea persistono i disagi, con una interruzione all'altezza di Zuccara e viabilità difficile in Cicirata a causa delle onde altissime che hanno invaso la carreggiata, non va meglio in alcune contrade extra urbane dove al momento il passaggio dei mezzi è difficoltoso.

Si segnalano interruzioni in contrada Petrarà e a Bochini mentre la provinciale che collega Avola con Avola Antica in diversi punti non è percorribile a causa della caduta di massi sulla strada. Le autorità competenti sono già state avvertite e si sta provvedendo allo sgombero della carreggiata.

Difficile l'accesso in città da Nord, soprattutto nell'area adiacente l'ospedale Di Maria con detriti e fanghiglia presenti sulla sede stradale. Allagati gli scantinati del nosocomio avolese dove sono in corso le operazioni di svuotamento con le idrovore.

Il fortissimo vento che ha spirato tutta la notte e la pioggia – sono caduti finora oltre 300 millimetri di acqua- non hanno lasciato tregua neanche stamattina e già da diverse ore è stato attivato il centro coordinamento soccorsi.

Segnalati pure disservizi dell'illuminazione, che manca in alcune zone e, di conseguenza, manca l'acqua, diversi pozzi sono spenti per mancanza di energia elettrica. Le previsioni meteo continuano a dare condizioni proibitive fino al primo pomeriggio inoltrato e si consiglia vivamente di non uscire di casa se non per motivi improrogabili.

CADUTI FINORA OLTRE 300 MILLIMETRI DI ACQUA

Maltempo ad Augusta: allagata la “Fontana”, straripa il Porcaria, a doppio senso via Pio La Torre

Il fortissimo vento che ha spirato tutta la notte e la pioggia non hanno lasciato tregua creando oggi qualche disagio alla viabilità cittadina



È impraticabile da stamattina presto perché allagato il tratto della “Fontana” (viale Peppino Impastato) all’altezza di villa delle Rose fino a viale Italia, è isolata la zona della Gisira per lo straripamento del torrente Porcaria, a Brucoli ed è diventata a doppio senso di marcia Vio Pio La Torre, alla Borgata. Il fortissimo vento che ha spirato tutta la notte e la pioggia – sono caduti finora oltre 300 millimetri di acqua- non hanno lasciato tregua creando oggi qualche disagio alla viabilità cittadina.

Se è transitabile l’ingresso e l’uscita della città, altezza del distributore Esso, il problema si crea all’incrocio con via Italia e viale Peppino Impastato, dove non si passa, per questo il percorso alternativo è quello di via Pio La Torre che costeggia le saline Lavaggi e la ferrovia. Eccezionalmente fino alla fine del maltempo sarà percorribile in doppio senso di marcia dalla traversa di piazza Verga, si consiglia di utilizzare per evitare di arrivare in viale Italia, all’altezza della casa dell’acqua e dell’ex campo sportivo, allagato e impraticabile.

Si passa da via Aldo Moro (Scardina) e dal ponticello, se ne consiglia l’ utilizzo per chi deve recarsi all’ ospedale Muscatello, lungomare Rossini da evitare perché ci sono ancora i detriti e fanghiglia che già ieri erano presenti sulla sede stradale.

Praticabile la provinciale 3 per Brucoli, bisogna stare attenti al bordo dove scorre l’acqua, praticabile via Xiacche (salita dei pompieri), a Brucoli il torrente Porcaria, già tenuto sotto controllo da ieri pomeriggio, ha straripato, invadendo la strada, rendendo impraticabile il tratto e isolando di fatto la zona della Gisira.

Segnalati pure disservizi dell'illuminazione, che manca in alcune zone e, di conseguenza, manca l'acqua, diversi pozzi sono spenti per mancanza di energia elettrica. Ieri sera in uscita dall'Isola, all'altezza del cantiere di demolizione della ex piscina era stata chiusa una corsia stradale a seguito di problemi alla recinzione del cantiere finiti per strada.

A fare il punto della situazione è stato stamattina, nella sua diretta social, il sindaco Giuseppe Di Mare che ha invitato, ancora una volta, a stare a casa e ha richiamato alla prudenza chi deve necessariamente uscire: *“ci sono delle criticità, – ha detto – il vento ha creato diverse difficoltà, alberi caduti edifici da controllare, tetti di alcune abitazioni non sicuri. Le previsioni meteo continuano a dare condizioni proibitive fino al primo pomeriggio inoltrato. Quello che sta passando è una forma meteorologica simil ciclone che sta coinvolgendo tutta la fascia sud orientale della Sicilia”*.

Zona nord, straripa il fiume San Leonardo. Chiusa provvisoriamente al traffico la SS 194 per allagamento

LN leontinoinews.it/zona-nord-straripa-il-fiume-san-leonardo-chiusa-provvisoriamente-al-traffico-la-ss-194-per-allagamento/

10 febbraio 2023

La strada statale 194, Ragusana, è provvisoriamente chiusa al traffico dal km 11,300 al km 11,500, nel territorio di Carlentini per straripamento del fiume San Leonardo.

Il personale di Anas è sul posto per la gestione della viabilità e per il ripristino della circolazione nel più breve tempo possibile.

Intanto a Lentini a seguito dei sopralluoghi effettuati dal sindaco Rosario Lo Faro e dal responsabile della Protezione Civile Comunale sarebbero emerse svariate criticità.

I venti intensi hanno provocato la rottura di alberi (uno di essi sta bloccando la percorribilità della S.P.16), hanno piegato o divelto pali di segnaletica stradale e cartelli pubblicitari, hanno divelto coperture di edifici o parti di esse.

Le piogge intense nell'area del bacino Idrografico del San Leonardo hanno causato (e la situazione evolve in peggio) straripamento di vari tratti del Fiume San Leonardo e relativi affluenti (Fiume Trigona, Torrente Ippolito, Fiume Zena, Torrente Margi, Fiume Reina, Torrente Barbajanni) con allagamento, e conseguente interruzione, della S.S. 194 (vicino Ponte Malati), della S.P. 67 (vicino depuratore consortile Lentini-Carlentini), della S.P. 69 (Reina-Rappis).

Anche il depuratore consortile risulta sommerso dalle acque. Si registrano, inoltre, danni anche a diversi tratti di viabilità urbana, per i quali sono in corso i sopralluoghi. Inoltre, le interruzioni di energia elettrica hanno determinato il blocco di alcuni pozzi che alimentano la rete dell'acquedotto comunale.

Noto, è emergenza Tellaro: il fiume esonda, Sp 19 chiusa (momentaneamente) al traffico e i preziosi mosaici sommersi d'acqua

NN notonews.it/noto-e-emergenza-tellaro-il-fiume-esonda-sp-19-chiusa-momentaneamente-al-traffico-e-i-preziosi-mosaici-sommersi-dacqua/

10 febbraio 2023



Emergenza Tellaro come non mai riferiscono alcuni testimoni presenti sul posto: il fiume è esondato in diverse parti provocando ingenti danni e costringendo la Polizia Municipale a bloccare il traffico sulla Sp 19 Noto-Pachino. Interruzione momentanea.

Anche la bretella che conduce verso la Villa Romana del Tellaro è impraticabile ma sono pessime le notizie che arrivano dal prezioso sito archeologico: alcuni mosaici sono sommersi dall'acqua che si è accumulata.

Notizia destinata a sollevare polemica.

Frana nel cimitero di Mineo, strade interrotte e allagamenti nel Catanese

rainews.it/tgr/sicilia/video/2023/02/watchfolder-tgr-sicilia-02102-mastromarino-maltempo-cataniamxf-5fde3173-b72f-4679-8c6c-f92e0b98e54a.html

Eleonora Mastromarino montaggio Emanuele Giamporcaro



[Ambiente](#) [Disastri ambientali](#) [Alluvioni](#)

Il ciclone che arriva dal mare sulla costa. Pali della luce abbattuti, pietre trascinate dalle onde. Sull'Etna soccorsi a famiglie e turisti isolati

10/02/2023

Eleonora Mastromarino montaggio Emanuele Giamporcaro



Maltempo, Schifani incontra i sindaci del Siracusano: “Bene la macchina dei soccorsi, in settimana lo stato di calamità”

Il governatore ha anche svolto un sopralluogo in elicottero sulle zone colpite dal maltempo tra giovedì e venerdì



“La macchina dei soccorsi ha funzionato, ancora lunga la conta dei danni. In settimana dichiareremo lo stato di calamità e chiederemo fondi anche extraregionali”.

Così il governatore Renato Schifani al termine dell'incontro con i sindaci siracusani avvenuto questa mattina in Prefettura a Siracusa.

“La nostra presenza – ha ribadito, come già fatto davanti ai sindaci del Ragusano incontrati in mattinata – qui è un modo per dimostrare la vicinanza mia personale e del governo regionale a questi territori duramente colpiti dal maltempo, ma è anche un modo per ringraziare i sindaci e i prefetti che sono sempre in prima linea. Vi assicuro che il nostro impegno non mancherà. Come abbiamo già anticipato, in settimana dichiareremo lo stato di crisi. Ma dobbiamo correre. Insieme alla Protezione civile regionale, che ringrazio, interverremo immediatamente sulla base dei suggerimenti delle autorità locali per risolvere le necessità più urgenti. Utilizzeremo i fondi regionali e chiederemo anche di poter attingere a quelli extra regionali”.

“Ho voluto fortemente questa visita a Ragusa, Siracusa e Catania – ha aggiunto Schifani – per osservare personalmente lo scempio che si è determinato a causa di questa ondata anomala di maltempo. Ormai dobbiamo prendere atto che la natura è cambiata e adeguare il sistema di protezione dei territori. Abbiamo gravissime ondate di calore in estate e fortissime precipitazioni in inverno, così violente che mettono in discussione la tenuta del nostro tessuto sociale, del sistema logistico e di quello economico. Questi eventi, però, fanno emergere anche quanto sia necessario e non più rinviabile un ritorno alle Province, che avevano il compito di vigilare sul territorio. Credo che i tempi siano ormai maturi affinché il governo se ne occupi ed è quello che faremo nelle prossime settimane”.

“La presenza del governatore di domenica a Siracusa, è la testimonianza che Schifani tiene alla sicurezza ed alla salvaguardia dell'intero territorio – ha detto il deputato regionale Riccardo Gennuso – Adesso bisogna agire con tempestività nelle aree danneggiate di Avola, Noto, Rosolini, Pachino e Portopalo, ma anche nel capoluogo. Imprese e aziende agricole hanno subito una vera mazzata e occorre correre ai ripari. C'è da avere la massima fiducia in questo governo”.

Maltempo in Sicilia, Schifani: «Dichiareremo stato di crisi e chiederemo fondi extra regionali»

[GDS ragusa.gds.it/video/politica/2023/02/12/maltempo-in-sicilia-schifani-dichiareremo-stato-di-crisi-e-chiederemo-fondi-extra-regionali-0d650bce-dc74-4f12-b45a-d16a4ca18c99/](https://gds.ragusa.gds.it/video/politica/2023/02/12/maltempo-in-sicilia-schifani-dichiareremo-stato-di-crisi-e-chiederemo-fondi-extra-regionali-0d650bce-dc74-4f12-b45a-d16a4ca18c99/)

redazione



12 Febbraio 2023

Il presidente della Regione sui luoghi del disastro. Renato Schifani ha sorvolato oggi le campagne del Ragusano pesantemente colpite dal ciclone che ha devastato la Sicilia orientale. «La nostra presenza qui - ha detto il presidente nel corso dell'incontro con i sindaci del Ragusano e le autorità locali che si è tenuto stamattina al Municipio di Comiso - è un modo per dimostrare la vicinanza mia personale e del governo regionale a questi territori duramente colpiti dal maltempo, ma è anche un modo per ringraziare i sindaci e i prefetti che sono sempre in prima linea. Vi assicuro che il nostro impegno non mancherà. Come abbiamo già anticipato, in settimana dichiareremo lo stato di crisi. Ma dobbiamo correre. Insieme alla Protezione civile regionale, che ringrazio, interverremo immediatamente sulla base dei suggerimenti delle autorità locali per risolvere le necessità più urgenti. Utilizzeremo i fondi regionali e chiederemo anche di poter attingere a quelli extra regionali».

Schifani era accompagnato dal capo della Protezione civile regionale, Salvo Cocina. «Ho voluto fortemente questa visita a Ragusa, Siracusa e Catania - ha aggiunto Schifani - per osservare personalmente lo scempio che si è determinato a causa di questa ondata anomala di maltempo. Ormai dobbiamo prendere atto che la natura è cambiata e adeguare il sistema di protezione dei territori. Abbiamo gravissime ondate di calore in estate e fortissime precipitazioni in inverno, così violente che mettono in discussione la tenuta del nostro tessuto sociale, del sistema logistico e di quello economico. Questi eventi, però, fanno emergere anche quanto sia necessario e non più rinviabile un ritorno alle Province, che avevano il compito di vigilare sul territorio. Credo che i tempi siano ormai maturi affinché il governo se ne occupi ed è quello che faremo nelle prossime settimane».

© Riproduzione riservata

TAG: **maltempo in sicilia**

PERSONE: **renato schifani**, **Salvo Cocina**